



# Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 10-2023



## Dopo sei mesi, CNA torna nelle zone alluvionate

Il Presidente Nazionale, Dario Costantini, e quello Regionale, Paolo Cavini, in visita alle imprese di Faenza e Conselice ripartite dopo l'alluvione di maggio

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbuio - autorizz. del M. Int. n. 70294/10-2/11 - stampo in regime libero



# CERCO UNA PROTEZIONE AMPIA PER LA NOSTRA SALUTE



UNISALUTE 360°

SCOPRI COME **PROTEGGERE LA TUA SALUTE** DALLA PREVENZIONE ALLE CURE,  
CON UN'ASSISTENZA MEDICA DEDICATA SEMPRE INCLUSA.



PERSONALIZZA  
LA TUA COPERTURA  
CON PACCHETTI  
AGGIUNTIVI



RISPARMIA CON  
TARIFE AGEVOLATE  
PRESSO STRUTTURE  
CONVENZIONATE  
CON SISALUTE\*



PROTEGGI LA TUA  
FAMIGLIA CON  
UNA COPERTURA  
AMPIA



PRENOTA LE PRESTAZIONI  
IN MODO SEMPLICE  
E RAPIDO CON  
L'APP UNISALUTE

*Quando si parla di salute, UniSalute risponde.*

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

**ASSICOOP**  
Romagna Futura

**AGENTE GENERALE UNIPOLSAI  
RAVENNA**

Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

Vuoi maggiori informazioni?  
Rivolgiti alle agenzie Assicoop della Romagna, cerca quella più vicina a te:

[www.assicoop.it/romagnafutura](http://www.assicoop.it/romagnafutura)  

\*Il servizio di Tariffe Agevolate opera sia in caso di esaurimento delle Somme assicurate relative alle garanzie indicate in Polizza sia in caso di prestazioni non espressamente previste o escluse dalla Polizza. Il costo delle prestazioni è totalmente a carico dell'assicurato.

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato su [www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it) e su [www.unisalute.it](http://www.unisalute.it).  
Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

**UniSalute**  
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE



**Matteo Leoni**  
Presidente CNA Ravenna

# La Romagna è pronta a ripartire

L'anno che sta volgendo al termine è stato, per il nostro territorio, uno dei più difficili mai vissuti. L'alluvione di maggio ha lasciato cicatrici nel territorio e nelle comunità che ancora si vedono e si sentono a molti mesi di distanza. La caparbia e la tenacia caratteristiche della Romagna hanno permesso alle tante imprese e famiglie colpite di rialzarsi e riprendere le proprie vite e attività con le proprie forze. Ora, però, sono indispensabili i ristori da parte del Governo.

La CNA ha sempre dimostrato, in questi mesi, grande vicinanza alle tante imprese e persone colpite dall'alluvione: abbiamo cercato di non far spegnere i riflettori sulla situazione del nostro territorio, portando le istanze e i problemi della nostra comunità alle Istituzioni di ogni livello. In questi giorni, inoltre, abbiamo riportato i vertici dell'Associazione nei nostri territori, a incontrare imprenditori e imprenditrici che non si sono dati per vinti ma si sono rimboccati le maniche per ripartire al più presto non solo per le proprie imprese, ma per tutta la comunità.

È stato un momento di condivisione importante a cui hanno partecipato il Presidente Nazionale Dario Costantini, il Segretario Generale Otello Gregorini, i Direttori di divisione Fabio Bezzi, Claudio Giovine e Nicola Tosi e i vertici delle CNA Territoriali di Ravenna e Forlì-Cesena, insieme al Presidente Regionale Paolo Cavini e al Segretario Diego Benatti.

Negli incontri abbiamo ricordato che le aziende non hanno ancora ricevuto alcun ristoro da parte dello Stato, per questo è necessario che il Governo posticipi ulteriormente le scadenze per i pagamenti delle imposte, i tributi e i contributi inizialmente sospesi per il periodo da maggio ad agosto. Occorre, poi, intervenire sul territorio per prevenire altri disastri, che purtroppo accadono con sempre maggior frequenza e violenza. Chiediamo con forza che siano attivati i piani speciali per la messa in sicurezza del territorio a partire dalla cura delle nostre colline.

Ora è indispensabile rapidità e rispetto degli impegni da parte del Governo, oltre a una semplificazione delle pratiche previste dall'ordinanza che regola i ristori. La Romagna deve ripartire in tutto e per tutto, deve recuperare a pieno quella competitività che la caratterizza e che l'ha resa di fondamentale importanza.



# Investi nel tuo successo, scegli **ARECA**®

**Innovazione, tecnologia, prodotti e servizi.**

Da più di quarant'anni, **Areca** è il punto di riferimento per eccellenza del mondo alberghiero, della ristorazione e del retail grazie a un portfolio di **soluzioni smart** e **servizi al cliente ineguagliati**.

Dai **registratori di cassa** ai **sistemi POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



**Assistenza  
tempestiva  
e garantita**



**Soluzioni hardware  
e software progettate  
in Italia**



**Personale  
altamente  
qualificato**



## Economia e Persone

**4.** Devoluti oltre 333 mila euro alle imprese alluvionate associate a CNA Ravenna

**6.** Manovra al rush finale, tra luci ed ombre

**8.** Premio Sviluppo e Occupazione XXV edizione

**10.** Laboratorio per l'Innovazione e la Sostenibilità

**12.** Onorificenza al Merito della Repubblica Italiana a Lorenzo Ferrini

**13.** Convenzioni CNA

## Opportunità per le Imprese

**14.** Le strategie messe in campo da CNA per fronteggiare i Cyber risks

**16.** Bando Certificazione Competenze 2023-2024

## Luoghi • Ravenna

**17.** Ravenna: approdo di successo nel mondo delle crociere

## Luoghi • Romagna Faentina

**18.** Tutela del Lavoro e dell'Ambiente: Cava di Monte Tondo

## Luoghi • Bassa Romagna

**19.** La Direzione CNA di Lugo al Museo Francesco Baracca



## Luoghi • Cervia

**20.** Natale a Cervia e Milano Marittima

## Luoghi • Russi

**21.** Come scegliere la scuola superiore



## L'esperto risponde

**22.** Animali d'affezione e contratto di locazione

## Unioni • Produzione

**23.** A tu per tu col mondo del lavoro: Business to Student



## Unioni • Costruzioni

**24.** Il futuro del mercato delle costruzioni

## Unioni • Installazione e Impianti

**25.** Comunità energetiche: via libera della Commissione Europea

## Unioni • Artistico Tradizionale

**26.** Protezione europea per l'Artigianato Artistico e Tradizionale

## Unioni • FITA

**27.** Sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada

## Unioni • Autoriparazioni

**28.** Revisione dei veicoli pesanti

## CNASERVIZI

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE POST-ALLUVIONE • DECRETO PROROGHE CONVERTITO IN LEGGE • DAL 2024 FATTURA ELETTRONICA PER TUTTI • DECRETO FLUSSI • SCADENZARIO AMBIENTE SICUREZZA • SCADENZE AMMINISTRATIVE 2023-2024 • REGOLARIZZAZIONE MECCATRONICI • LA MALATTIA PROFESSIONALE

## CNA Turismo e Commercio

**29.** Turismo Emilia-Romagna, destinazione futuro

## CNA Giovani Imprenditori

**30.** Premio Cambiamenti: la finale regionale



## CNA Impresa Donna

**31.** CNA Ravenna e linea rosa contro la violenza sulle donne

## Internazionalizzazione

**32.** L'importanza del Marchio CE nell'Export

## Formazione

**33.** Valore del diploma nei corsi ITS TEC, ultimi posti 2023

## CNA Pensionati

**34.** Truffe ai cittadini e sicurezza delle nostre città



## Cultura e Tempo libero

**35.** BURRIRAVENNAORO

**36.** Episodi di Mosaico Contemporaneo

I/VIII

**TEMPO D'IMPRESA**  
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

*Direttore*  
Massimo Mazzavillani

*Direttore responsabile*  
Massimo Mazzavillani

*Comitato di redazione*  
M. Cassani, L. Coffari, E. Emiliani, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

*Hanno collaborato*  
A. Alessi, F. Arceri, S. Baldini, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Cameliari, L. Cantagalli, L. Coffari, B. Ghetti, L. Guerra, F. Ferrari, C. Giannotti, A. Gigante, E. Iaccarino, N. Iseppi, M. Morandi, M. G. Penserino, R. Pozzetto, S. Ruffilli, N. Salimbeni, Ufficio Comunicazione CNA Ravenna, J. Valentini

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063  
ISSN 2532-8514

*Direzione, Amministrazione ed Edizione*  
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.  
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna  
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950  
www.ra.cna.it

*Pubblicità:* Ufficio Marketing  
marketing@ra.cna.it

*Progetto grafico*  
Agenzia Pagina Ravenna

*Foto:* Archivio CNA, Fabrizio Zani

*Videoimpaginazione, fotolito e stampa:* Full Print Ravenna

*In copertina:*

In copertina: CNA in visita alle imprese ripartite dopo l'alluvione

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI  
TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA SERVIZI S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaserviziravenna@cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950  
Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: I Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: I Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: I diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

# Devoluti oltre 333 mila euro alle imprese alluvionate associate a CNA Ravenna

Assegnati i fondi della raccolta promossa da CNA Emilia-Romagna. A sei mesi dall'alluvione torna nelle imprese colpite il Presidente Nazionale Dario Costantini

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna

**Con grande tempestività, nei giorni immediatamente successivi agli eventi drammatici che hanno colpito il nostro territorio ormai sei mesi fa, CNA Emilia-Romagna ha attivato una raccolta fondi destinata alle imprese colpite dall'alluvione. La raccolta si è conclusa nel mese di ottobre con la cifra totale di 567.558 euro, donati dalle CNA di ogni parte d'Italia, dalle imprese, da cittadine e cittadini. La Presidenza CNA Emilia-Romagna ha deciso di devolvere la somma raccolta in parti uguali alle imprese che ne avrebbero fatto richiesta.**

Nelle scorse settimane, le imprese hanno avuto la possibilità di richiedere il contributo: a Ravenna sono state 278 le richieste pervenute da aziende associate, e a queste sono stati devoluti, nel complesso, 333.575 euro. Il numero di richieste avanzate nella nostra provincia (278, a fronte delle 188 della provincia di Forlì-Cesena e le 7 di Rimini), rende perfettamente l'idea e fornisce ulteriore conferma delle proporzioni e della gravità delle conseguenze che il feno-

meno ha avuto nella nostra provincia e in Romagna.

“Fin da subito – ha dichiarato il Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, Matteo Leoni – ci siamo attivati per dare supporto alle imprese del nostro territorio, anche facendo la nostra parte in modo concreto aderendo con convinzione e promuovendo la raccolta fondi di CNA Emilia-Romagna, alla quale abbiamo anche contribuito con una donazione di 50.000 euro, e portando avanti con velocità tutte le pratiche per devolvere i fondi raccolti dal nostro livello regionale. Oltre a questo, in questi mesi, abbiamo cercato di non far spegnere i riflettori sulla situazione del nostro territorio, gravemente ferito nelle infrastrutture ma soprattutto nella fiducia delle persone, e abbiamo portato alle Istituzioni le istanze e i problemi della nostra comunità. Siamo molto orgogliosi di aver dato un contributo, seppur piccolo, alle nostre imprese associate: è un segnale di vicinanza che va a completare la nostra azione quotidiana”. “Ringraziamo le numerose imprese associate che, insieme a tanti altri soggetti del Sistema CNA, hanno dato il loro contributo” ha affermato

il Direttore Generale della CNA di Ravenna Massimo Mazzavillani. “Sappiamo che le somme erogate (circa 1200 euro per impresa) non compenseranno l'entità dei danni subiti, ma sono un piccolo aiuto concreto, un gesto di vicinanza dell'Associazione. Insieme al Presidente CNA Nazionale Dario Costantini e al Presidente regionale Paolo Cavini, siamo tornati nelle zone più gravemente colpite, a visitare le imprese che da sole si sono risollevate e sono ripartite con la loro attività, nonostante non abbiano ancora avuto i ristori promessi dalle Istituzioni. Inoltre, chiediamo con forza che si realizzino i piani speciali promessi dal Commissario per la messa in sicurezza strutturale del territorio; sono fondamentali per ridare fiducia a imprese e cittadini”.

“Dalle visite – ha dichiarato il Presidente di CNA Emilia-Romagna Paolo Cavini – emerge la tenacia degli imprenditori che in poco tempo hanno riaperto le loro attività. Ora è indispensabile rapidità e rispetto degli impegni da parte del Governo. Le pratiche al momento non sono semplici, alcuni passaggi dovrebbero essere snelliti, ma l'importante ora è la tempestività”.







“Siamo tornati nelle zone colpite dall'alluvione – ha dichiarato Dario Costantini, Presidente CNA Nazionale - a incontrare queste imprenditrici e imprenditori che non si sono dispersati, si sono rimboccati le maniche per ripartire al più presto, non solo per le loro imprese, ma anche far bene a tutta la comunità. Oggi sono qui a ricordare che l'alluvione non si risolve in pochi giorni ma lascia cicatrici profonde e durature. Dobbiamo ricordare che la Romagna è importante per tutto il sistema CNA e soprattutto per tutto il Paese, e ora aspetta concretezza e aiuti dalle Istituzioni”.

### Profili e testimonianze delle cinque aziende visitate

#### Tipografia Valgimigli

La storica tipografia faentina ha subito danni per oltre 735.000 euro. “Nonostante i tanti danni siamo ripartiti da soli con le nostre forze e l'aiuto dai nostri fornitori. Dal Commissario non è arrivato ancora nulla e ci stiamo mettendo all'opera per la complessa procedura per richiedere i contributi, anche se sappiamo servirà molto tempo. Abbiamo sentito molta vicinanza da parte delle persone e del territorio.”.

#### Pasticceria Caridi

La pasticceria Caridi ha visto andare sott'acqua e nel fango macchinari e prodotti per un valore di circa 800.000 euro. “Siamo ripartiti con un grosso impegno economico, anche se purtroppo non tutti i macchinari sono arrivati e quindi anche la

produzione è più lenta e ci impegna maggiormente. Grazie all'aiuto degli artigiani locali e di alcuni fornitori abbiamo sistemato la sala e recuperato parte delle attrezzature. Dallo Stato non è arrivato nulla, abbiamo solo ricevuto contributi dalla Camera di Commercio e donazioni, tra cui quella di CNA; non sono cifre risolutive ma almeno non ci siamo sentiti completamente soli”.

#### SM Beauty

La giovane titolare Sofia Marchetti, 20 anni, ha visto colpita due volte la propria attività, prima come magazzino prodotti presso la sua abitazione in attesa di aprire il centro che è stato colpito nella seconda alluvione. I danni sono stati intorno a circa 15.000 euro, ma comunque rischiavano di far rinunciare la giovane imprenditrice all'apertura della sua attività, invece, qualche settimana fa, è riuscita ad aprire il suo centro estetico. “Grazie alla solidarietà sono riuscita a ripartire: ho fatto raccolte fondi on line, CNA mi ha aiutato e anche tante altre persone. Non mi sono persa d'animo e sono riuscita a realizzare il mio sogno con tanta soddisfazione e già molti clienti affezionati”.

#### Garage Service di Folli Simone e Costa Luca

L'officina meccatronica dei due giovani titolari, Simone e Luca, è stata investita da oltre un metro di acqua che ha ristagnato per due settimane danneggiando tutte le attrezzature per una stima di 80.000 euro di danni. “Una volta defluita l'acqua abbiamo iniziato a ripulire tutta l'officina e le attrezzature, è stato un lavoro impegnativo ma l'obiettivo era ripartire al più presto”.

#### Bonello Stefano

L'impresa artigiana produce stampi per materie plastiche. Il titolare Stefano, 43 anni, si è personalmente adoperato per ripartire subito dopo l'alluvione con una straordinaria manutenzione delle macchine a controllo numerico e le altre attrezzature elettroniche in suo possesso. I danni diretti sono stati circa 50.000 euro. “Abbiamo avuto acqua per quasi due settimane, molti danni e tanta paura, ma non avevamo il tempo di attendere i rimborsi promessi, la cosa più importante era il tempo e quindi ho fatto tutta la manutenzione da solo. Siamo ripartiti anche se ci sono ancora danni”.



# Manovra al rush finale, tra luci ed ombre

Crescita economica da sostenere con più decisione

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna



**Si avvicina l'approvazione della legge di stabilità, alla quale ovviamente poi seguiranno i decreti attuativi che daranno maggiori conferme ed interpretazioni più dettagliate.**

**Vale la pena, però, tracciare un primo bilancio vista la blindatura annunciata dal Governo che non lascia grandi margini per cambiamenti sostanziali.**

Il filo conduttore della legge di bilancio è certamente la prudenza nella gestione dei conti pubblici, dopo anni di grandi spese espansive.

La manovra sarà più asciutta, intorno ai 24 miliardi, ben altre cifre rispetto agli anni precedenti, basti pensare ai 30 miliardi del 2022; certo non bisogna solo fare una valutazione quantitativa ma anche qualitativa, soprattutto nell'ottica del sostegno alla

crescita economica delle imprese e quindi del Paese.

Su questo aspetto – per usare le parole del Segretario Nazionale CNA Otello Gregorini - “siamo un po' preoccupati”. È però una valutazione che diventa per forza di cose articolata, in quanto bisogna considerare anche altri provvedimenti extra legge di bilancio che possono – nell'intenzione del Governo – sostenere la crescita, dalla legge delega di riforma fiscale al PNRR.

Il grande protagonista di molti bilanci da qualche decennio è il debito pubblico e l'obiettivo primario del Governo è di ridurlo, dopo l'ulteriore crescita nel periodo della pandemia; per farlo però si può commettere l'errore del passato: grande sacrificio per ridurlo e dopo qualche anno (forse), avere qualche risorsa in più da spendere.

Si deve lavorare in parallelo e sostenere la crescita a ritmi più alti dello zero virgola. Ormai tutti gli analisti convergono sul fatto che il rimbalzo post pandemia sia terminato e ci assisteremo come crescita tra lo 0,7-0,9% nel 2024. Un po' poco.

Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853

Email: arcolavori@arcolavori.com - Sito: www.arcolavori.com



Unità Locali:

Milano: Via Ripamonti, 137

Padova: Via San Crispino, 46

Roma: Piazza Farnese, 44 (ROMA)

Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d Novara

Genova: Piazza Borgo Pila, 40 Genova

Bucarest: Str. Biharia 26, piano terzo,

Settore 1 (Romania)





Entrando nel dettaglio della manovra, sono positivi gli sgravi fiscali per chi assume, certo dovrebbero essere resi strutturali e non annuali, per dare certezze alle imprese. Mentre purtroppo sono certi e duraturi i maggiori costi che le imprese dovranno sostenere, dalla cancellazione della SACE che sarebbe molto utile in un periodo di alti tassi, all'obbligo poco condivisibile di sottoscrivere una polizza assicurativa contro le catastrofi naturali.

Inoltre, c'è l'aumento dall'8 all'11% delle ritenute sui bonifici per le detrazioni, che va a gravare su imprese edili ed impiantistiche.

Dai conti del centro studi CNA, il saldo di questa manovra tra vantaggi e ulteriori costi è +7 miliardi per le imprese.

È fondamentale sostenere gli investimenti delle imprese e per questo è positivo il rifinanziamento della

legge Sabatini, anche se 100 milioni sono insufficienti e copriranno solo qualche mese. La Sabatini è uno strumento molto utile perché a fronte di una spesa pubblica di 4,3 miliardi ha creato investimenti privati per 50 miliardi.

A proposito d'investimenti, tutti riponiamo grandi speranze sul PNRR che in questi giorni è stato ulteriormente rimodulato, spostando un po' di più le risorse sul sistema produttivo che è certamente in grado di rispettare le scadenze di spesa rispetto al pantano pubblico delle gare d'appalto.

Su queste modifiche CNA ha segnato una grande vittoria: il Governo ha infatti approvato la proposta di destinare 1,5 miliardi all'installazione d'impianti fotovoltaici per l'autoconsumo delle imprese.

Sempre ai margini della manovra, va segnalato l'apprezzamento espresso

da CNA anche per l'emendamento presentato al DL Anticipi mirato a promuovere la riforma del Fondo di Garanzia per le PMI, diventato lo strumento principale di politica industriale.

Da sottolineare, innanzitutto, la gratuità dell'accesso al Fondo per le microimprese, ovvero oltre il 95% del nostro tessuto imprenditoriale, che attutisce leggermente la crescita dei tassi di interesse.

Le modifiche aprono inoltre maggiori spazi di intervento per i Confidi, soggetti mutualistici che facilitano l'accesso al credito a micro e piccole imprese.

Come testimonia anche l'ultima assemblea nazionale, l'attenzione del Governo è certamente positiva nei confronti di CNA e questo è un fatto importante per cercare di avvicinare le scelte e strumenti alla realtà delle imprese italiane.

Alienergia  
Più di semplici consulenti

Ali S.r.l. T. +39 0421 1680090 sito: alienergia.com  
Sedar CNA Servizi s.c.c.p.a. T. +39 0544 298511 sito: ra.cna.it

The advertisement features a blue background with a colorful geometric pattern of triangles in shades of orange, green, purple, and red on the left side. The Alienergia logo, a stylized 'A' inside a circle, is positioned to the left of the company name 'Alienergia' in a white sans-serif font. Below the name, the slogan 'Più di semplici consulenti' is written in a larger white font. At the bottom, contact information for Ali S.r.l. and Sedar CNA Servizi s.c.c.p.a. is provided in a small white font.

# Premio Sviluppo e Occupazione, xxv edizione

## Premiate le 12 imprese che hanno creato sviluppo economico e più occupazione

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna

**La CNA Territoriale di Ravenna ha consegnato il premio “Sviluppo e Occupazione” a 12 imprese associate che nel corso del 2022 si sono contraddistinte per aver sviluppato la loro attività ed aumentato l’occupazione. Erano presenti oltre ad i vertici CNA Ravenna, il Presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna Giorgio Guberti, i Sindaci ed Assessori dei territori dove hanno sede le imprese premiate.**

La manifestazione, realizzata con il sostegno di UniCredit Banca, è giunta alla 25a edizione e ha permesso di consegnare, nel corso degli anni, oltre 300 riconoscimenti alle imprese associate. Un qualificato tessuto aziendale che rappresenta la vitalità, la forza e le potenzialità racchiuse nel comparto dell’artigianato e della piccola impresa della nostra provincia. Piccole e medie imprese che attraverso le loro performance di crescita e di innovazione, la loro forza di competere sui mercati nazionali e internazionali, sono riuscite a rafforzarsi anche in questa difficile congiuntura creando nuova occupazione. Il premio cerca di trovare una sintesi tra indicatori che riflettono l’andamento economico e lo scenario competitivo o del mercato del lavoro: l’incremento del numero di occupati in relazione alla dimensione aziendale e il settore, il buon andamento economico dell’impresa, la collocazione territoriale della sede aziendale, il settore in cui l’azienda opera e il tema del passaggio generazionale.

Il Presidente della CNA Territoriale

di Ravenna, Matteo Leoni, ha introdotto l’iniziativa: “Crediamo sia importante conferire questi premi – ha affermato – perché riconoscono il valore del lavoro svolto, l’impegno, la lungimiranza, il sacrificio che porta a raggiungere i risultati e che può essere testimone ed esempio per gli altri. Nonostante le molte e grandi difficoltà di questi anni, molte imprese, e sicuramente quelle premiate oggi, hanno realizzato grandi risultati, dato prova di creare valore economico per il territorio dove sorgono. Queste aziende creano buona occupazione, dove un dipendente non è un numero ma spesso diventa un amico e comunque co-artefice del risultato; insomma sono queste imprese il vero autentico motore dell’Italia e dobbiamo ricordarlo sempre più spesso”.

“Questa è un’occasione importante per il nostro sistema imprenditoriale – ha proseguito il Presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, Giorgio Guberti – perché oggi viene riconosciuto il grande impegno delle imprese che, con il loro lavoro e il loro sviluppo, danno un importante contributo a tutta la comunità. Vedere aziende che, nonostante le avversità, ampliano e migliorano costantemente le loro attività anche credendo fermamente nella valorizzazione delle competenze e capacità delle persone è motivo di grande soddisfazione e orgoglio”.

È, in seguito, intervenuto Luca Cofari, Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali, Sociali CNA Ravenna: “Non dimentichiamo il contesto in cui queste aziende operano: il 53% delle imprese della Provincia di Ravenna prevede difficoltà

a reperire i profili desiderati, ci sono stati grandi cambiamenti in questi anni, dalla tecnologia, all’e-commerce, all’andamento dei mercati. Oggi le imprese si trovano a operare in scenari competitivi sempre più complessi ed instabili e devono essere sempre più resilienti, in grado di adeguarsi velocemente ai cambiamenti. Molte delle aziende premiate hanno anche superato il delicato passaggio generazionale, che in provincia mette a rischio 959 imprese artigiane. Le imprese vincitrici hanno saputo governare con successo questi fattori, mediante una gestione lungimirante dell’azienda ed in grado di affrontare cambiamenti e fasi di mercato spesso molto diverse e complicate”.

### LE IMPRESE PREMIATE

**Consorzio Astra Ecologia S. Cons. Arl** (Faenza)

**Berti Arredamenti Srl** (Cervia)

**Blumotix Srl** (Lugo)

**Carrozzeria Verità Srl** (Russi)

**E.S. Impianti di Senni Emanuele** (S.P. In Vincoli)

**Frigotecnica Merlo Srl** (Ravenna)

**Meccanica Sbarzaglia Srl** (Faenza)

**Officine Stivari Sas Di Rino e Franco Stivari e C.** (Riolo Terme)

**Pepita Snc di Correnti Christian e C.** (Ravenna)

**Pollini Stefano e Giuseppe Autoservizi Snc** (Alfonsine)

**Rimplastic Srl** (Conselice)

### MENZIONE SPECIALE

**Ar.co. Lavori Società Cooperativa Consortile** (Ravenna)





Ar.co. Lavori Società Cooperativa Consortile



Consorzio Astra Ecologia S. Cons. Arl



Berti Arredamenti Srl



Blumotix Srl



Carrozzeria Verità Srl



E.S. Impianti di Senni Emanuele



Frigotecnica Merlo Srl



Meccanica Sbarzaglia Srl



Officine Stivari Sas Di Rino e Franco Stivari e C.



Pepita Snc di Correnti Christian e C.



Pollini Stefano e Giuseppe Autoservizi Snc



Rimaplastic Srl

# Laboratorio per l’Innovazione e la Sostenibilità

12 le imprese finaliste dell’edizione 2023

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna

**Martedì 5 dicembre si è tenuta la cerimonia di assegnazione del premio dedicato alle imprese che si sono distinte per la capacità di avviare percorsi distintivi in ambito transizione digitale e sostenibilità.**

Novità della XII edizione è stata l’introduzione di una nuova dimensione di analisi volta ad indagare l’approccio alla sostenibilità delle imprese del nostro territorio. Una scelta voluta anche alla luce delle sollecitazioni da parte della Comunità Europea che ha individuato nella sostenibilità la seconda leva per la competitività aziendale e per lo sviluppo futuro, accanto alla digitalizzazione. Per le imprese queste indicazioni si traducono nella necessità di definire politiche con-

crete ed integrate agite su tutti gli ambiti ESG (Environment, Social, Governance) e dalla capacità di ripensare i propri modelli di business. Gli incerti scenari che ci troviamo ad affrontare richiedono approcci volti a riallineare costantemente le strategie per la business continuity. Da questa premessa è chiaro come la sfida della competitività su scenari globali si vinca con figure manageriali in grado di gestire, e se possibile anticipare, il cambiamento. La sinergia tra PMI, innovazione e managerialità rappresenta la chiave attraverso cui il sistema Paese può reggere l’impatto della trasformazione in atto e cavalcarne l’onda per riaffermare la propria distintività. L’indagine si è concentrata su tre asset: l’innovazione, la sostenibilità e le ricadute economico-finanziarie. I risul-

## LE AZIENDE FINALISTE

APS - Faenza  
 BERTI ARREDAMENTI - Cervia  
 BM - Ravenna  
 ILIOS - Ravenna  
 PAGINA - Ravenna  
 QUALITY TEST - Ravenna  
 W&D 2.0 - Ravenna

## LE AZIENDE PREMIATE

ADRIA MONTAGGI - Ravenna  
 BLACKS - Faenza  
 CALZATURIFICIO MODA ITALIANA - Bagnacavallo  
 VICA - Faenza  
 CONSAR SOC. COOP. CONS. - Ravenna (MENZIONE SPECIALE)



APS



BERTI ARREDAMENTI



BM



ILIOS



tati dell'analisi sono stati diffusi nel corso dell'evento che ha valorizzato i percorsi compiuti dalle aziende partecipanti. "Questa importante iniziativa rientra tra le ragion d'essere più profonde della nostra Associazione, ovvero la volontà di fungere da catalizzatore e facilitatore di buone prassi, che si innescano in particolare in queste occasioni di condivisione e contaminazione, aggiungendo un tassello fondamentale alle nostre imprese

che, sempre di più, rappresentano la locomotiva del paese" ha affermato Matteo Leoni, Presidente di CNA Ravenna. La serata ha visto la partecipazione di Michele Lombardi, Prof. associato del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria dell'Università di Bologna che ha tenuto un interessante intervento sulle applicazioni industriali dell'Intelligenza Artificiale. Sono inoltre intervenuti: Michele De Pascale, Sindaco di Ravenna e Pre-

sidente della Provincia di Ravenna, Giorgio Guberti, Presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, Matteo Leoni, Presidente CNA Territoriale di Ravenna al quale sono state affidate le conclusioni e Monia Morandi, responsabile CNA Industria e Innovazione Ravenna, che ha condotto la cerimonia di premiazione. Ha presieduto i lavori il presidente di CNA Industria Ravenna Omar Montanari.



PAGINA



QUALITY TEST



W&D 2.0



ADRIA MONTAGGI



BLACKS



CALZATURIFICIO MODA ITALIANA



VICA



CON SAR

# Onorificenza al Merito della Repubblica Italiana a Lorenzo Ferrini

L'artigiano ha ricevuto il riconoscimento per il suo importante e continuo impegno per la comunità

Ufficio comunicazione CNA Ravenna

**La storia di Lorenzo Ferrini inizia nell'appennino Tosco-Romagnolo, tra Marradi, dove nasce, e Marzeno, dove si trasferisce con la famiglia e inizia, dopo le scuole elementari a lavorare nell'agricoltura insieme al padre.**

Nel 1969, poi, intraprende l'attività di fabbro, presso l'azienda Magnani di Faenza, dove lavora per i successivi 22 anni, imparano così il mestiere, facendosi le ossa, e perfezionandosi nelle varie lavorazioni che si eseguono in aziende di questo settore.

Nel periodo trascorso come dipendente amplia le sue capacità di progettare e realizzare opere nel campo della carpenteria per l'edilizia nonché per significative aziende del settore industriale e commerciale del territorio faentino come la Iemca, Bucci Composites, Top Carbon, Comef, Toneria Automatica Faentina, Antarex, Conad Arena. Nel 1991 decide di mettersi in proprio come artigiano e apre la sua officina nei dintorni di Marzeno dove può mettere a frutto l'esperienza maturata e le sue capacità creative e realizzative che lo portano a ricevere



commesse complesse da parte di una clientela alla ricerca di realizzazioni originali, particolarmente curate, nell'ambito del suo settore di attività. Straordinarie sono le sue capacità e abilità di concepire e realizzare ogni tipo di idea, oggetto, struttura con un'attenzione particolare alla qualità delle realizzazioni anche dal punto di vista estetico. Dal 2010 è in pensione, ma ha comunque portato avanti l'attività nella sua officina a Brisighella, concedendosi, però, anche il tempo per tanti altri progetti a servizio della comunità. Lorenzo è descritto dalle persone che lo frequentano a livello

professionale e privato come una persona con grandi doti di generosità, di disponibilità e di capacità di affrontare e risolvere i problemi. Nel 2014 è stato tra i fondatori della Pro Loco di Marzeno, di cui è stato anche il primo Presidente, dedicando il suo tempo libero ad animare con varie manifestazioni la vita sociale del suo paese. Per tutte queste ragioni, lo scorso 4 novembre, in occasione della Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, ha ricevuto dal Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, l'Onorificenza al Merito della Repubblica Italiana.

## Buone Feste

LA BCC, in occasione delle Festività 2023, sostiene la **Cooperativa Sociale LibrAzione**, che opera nella provincia di Ravenna con attività rivolte a minori, giovani, donne, famiglie in condizione di disagio sociale, immigrati e disoccupati.

 **RAVENNATE  
FORLIVISE  
E IMOLESE**  
GRUPPO BCC ICCREA

  
[www.labcc.it](http://www.labcc.it)





# Convenzioni CNA

## Occasione da non perdere!

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna

**Ciascuna azienda affronta quotidianamente sfide uniche, adattandosi in modo specifico alle condizioni imposte dal contesto economico e sociale, definendo le priorità di gestione, di investimento e di spesa.**

**Ognuna si avvicina alla quotidianità e al futuro in modo diverso perché diverse sono le situazioni, le esigenze e le caratteristiche.**

Per questo motivo, anche per il prossimo anno, CNA ha realizzato un importante e rinnovato pacchetto di convenzioni, partnership con prestigiose strutture che a livello nazionale oltre che territoriale, offrono agevolazioni alla vita di ogni giorno, perché le convenzioni sono fruibili nell'ambito dell'attività d'impresa ma anche nella vita privata e della famiglia; un network di partner qualificati, scelti dall'Associazione per garantire la massima tutela e le migliori condizioni di accesso e di risparmio sia di tempo che di denaro.

CNA, da sempre attenta ai bisogni delle imprese e di tutti i suoi associati,

ha strutturato per il 2024 una proposta commerciale ancora più ampia e articolata allargando ulteriormente la platea e la varietà delle realtà convenzionate.

Una proposta importante che risponde alle diverse esigenze che un sistema di rappresentanza come CNA raccoglie e a cui deve e vuole dare risposta. CNA è un'Associazione di rappresentanza di interessi diversificati, una vera e propria comunità di persone con valori e identità da tutelare e supportare. Imprese, imprenditori, pensionati e cittadini sono la platea di

riferimento della CNA ed è a loro che l'Associazione garantisce le risposte, le soluzioni e le opportunità.

L'utilizzo anche solo di una delle nostre convenzioni ha un valore significativo per ogni associato.

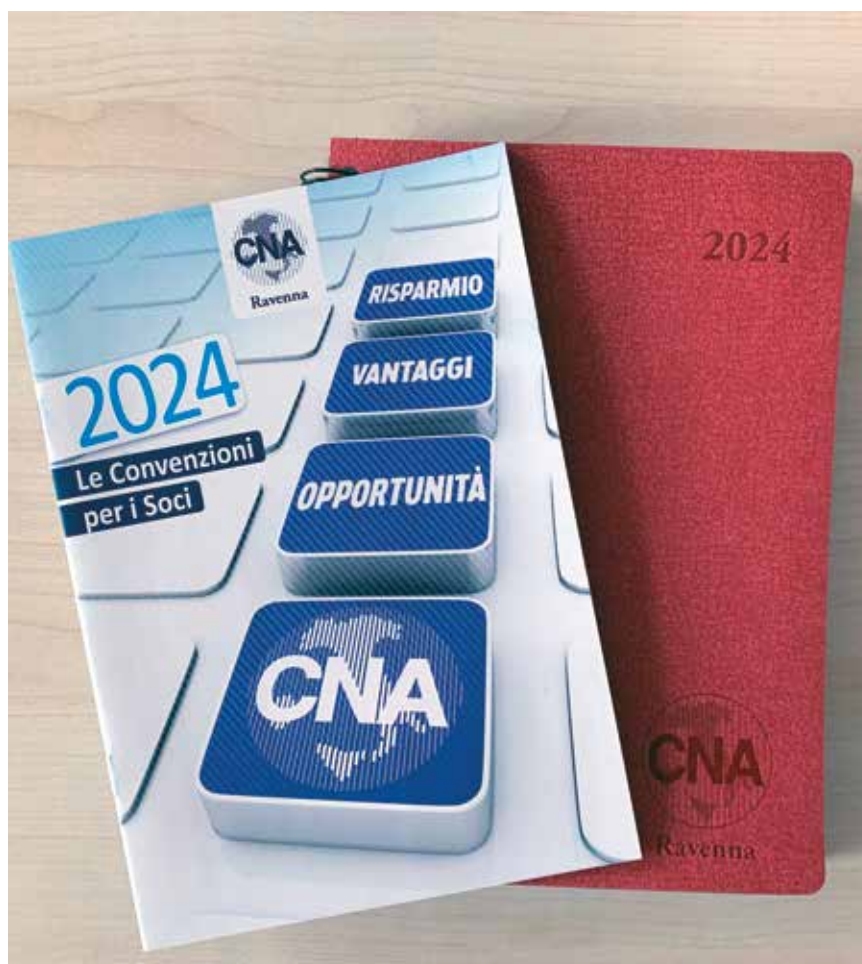
Un'offerta a tutto tondo per le imprese e le persone del nostro Sistema, un tassello in più al valore di essere associato CNA!

L'opuscolo delle convenzioni 2024 è disponibile presso tutte le Sedi CNA della Provincia di Ravenna oppure consultabile su

[www.ra.cna.it/convenzioni](http://www.ra.cna.it/convenzioni)

### AGENDA CNA 2024

L'agenda 2024 di CNA Ravenna è disponibile presso tutte le nostre Sedi! L'elegante Agenda CNA è ormai diventata uno strumento indispensabile e molto apprezzato dai nostri Associati. È un ulteriore strumento che l'Associazione offre a imprese e professionisti, con cui vuole ancora una volta dimostrare la propria vicinanza agli Associati.



# Le strategie messe in campo da CNA per fronteggiare i Cyber risks

I servizi per garantire la sicurezza informatica delle imprese

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna



**Lo scorso 21 novembre si è tenuto in CNA a Ravenna, un convegno dal titolo “Cyber Risk: come riconoscere e gestire i rischi informatici”, per rispondere alle legittime preoccupazioni espresse da molte delle aziende associate, nel corso dell’ultimo anno, a fronte dell’aumento degli attacchi informatici e del conseguente allarme sociale allargato che questi hanno generato.**

Per fare chiarezza sull’argomento, è stato invitato a relazionare un esperto dell’argomento, l’Ing. informatico Vincenzo Lena della Società Swascan S.r.l. di Milano, società di primaria importanza nel settore della sicurezza informatica, che ha passato in rassegna le diverse strategie utilizzate dai cyber criminali per trarre in inganno gli utilizzatori dei dispositivi elettronici, facendo leva sulle debolezze, le distrazioni, l’emotività del fattore umano

(social engineering).

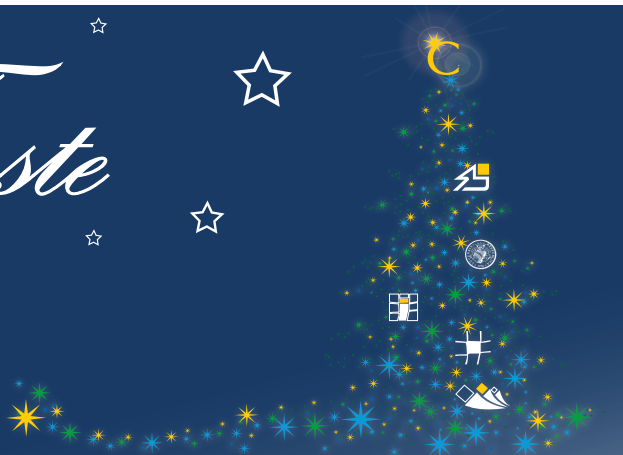
L’Ing. Lena ha spiegato quali tecniche adottare per smascherare le e-mail ed i messaggi malevoli (phishing, smishing), sottolineando l’importanza della formazione in questo ambito ed evidenziando come la prima linea di difesa rispetto agli attacchi criminali sia sempre costituita dalle persone, ancor più delle pur fondamentali misure di carattere tecnologico che è necessario implementare, a protezione delle infrastrutture informatiche aziendali.

L’incontro è proseguito con l’intervento della Responsabile del Servizio Giuridico e Privacy, Simona Ruffilli, che, dopo avere passato in rassegna il quadro delle principali norme in materia di sicurezza informatica, si è soffermata sulla risposta messa in campo dall’Associazione per venire incontro alle esigenze di tutela manifestate dalle imprese associate. Il cardine del servizio istituito al riguardo, da parte dell’Associazione è la valutazione dei rischi informatici, svolta attraverso audit eseguiti presso le aziende, da parte di tecnici dedicati, con i quali vengono sotto-

Buone Feste



La Cassa  
di Ravenna S.p.A.  
Privata e Indipendente dal 1840





poste ad analisi le misure tecniche, organizzative e procedurali presenti, evidenziandone eventuali criticità e proponendo misure migliorative. Le imprese vengono poi accompagnate nel percorso di adeguamento intrapreso, in modo da agevolare l'applicazione delle misure suggerite, valutando insieme agli specialisti le diverse soluzioni adottabili.

Al bisogno, il tecnico informatico che ha in carico l'azienda può proporre un ventaglio di Servizi ulteriori, cosiddetti "Servizi Cyber avanzati", attraverso i quali incrementare il livello di sicurezza dell'infrastruttura informatica.

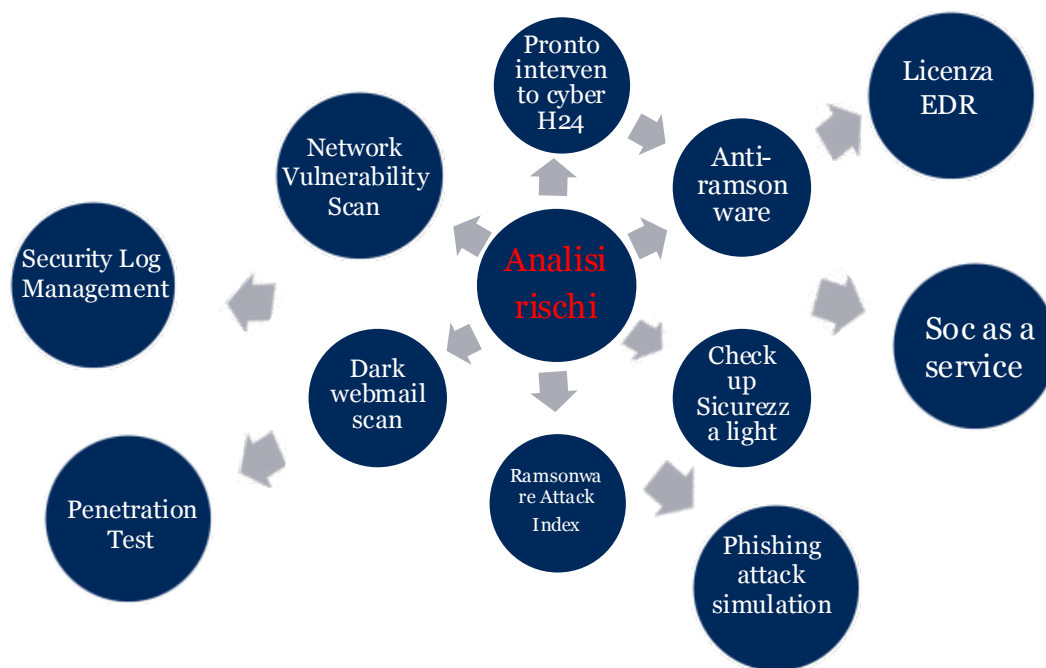
Fra i servizi messi a disposizione dall'Associazione, un ruolo di primo piano viene infine assegnato alla for-

mazione del personale, da fruire attraverso corsi erogati con modalità e-learning, piuttosto che con interazione diretta con docenti esperti. L'iniziativa si conclude con l'invito alle aziende partecipanti ad aderire alla proposta di sperimentare il servizio di analisi dei rischi, prenotando il proprio CHECK UP GRATUITO.

## INFOGRAFICA



### Un ventaglio di servizi ulteriori a disposizione:



CEIR SOC. CONS. COOP. opera sin dal 1971 in qualità di consorzio di imprese artigiane nel mercato pubblico e privato delle costruzioni impiantistiche ed edili in genere, garantendo ai propri Clienti serietà, affidabilità, competenza e specializzazione.

CEIR  
SOCIETA'  
CONSORTILE  
COOPERATIVA

Via G. di Vittorio n. 64  
Zona Artigianale Bassette  
48123 Ravenna

Tel 0544 456848  
Fax 0544 455791

ceir@ceir.it  
www.ceir.it






#### SETTORI DI INTERVENTO

- CONSTRUZIONI:** edili e industriali, casa passiva, centri commerciali e direzionali, strutture scolastiche e per l'infanzia, ospedali, cliniche, poli sanitari, e residenze per la terza età, valorizzazione di patrimoni archeologici.
- ENERGIA:** costruzione e manutenzione impianti produzione e distribuzione energia, idro e mini idro, biomasse, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, solare termico, solare fotovoltaico, eolico e mini eolico.
- IMPIANTI:** elettrici, elettromeccanici, elettrostrumentali, riscaldamento, raffreddamento, condizionamento e ventilazione, idraulici, antincendio.
- RIVALUTAZIONI:** ristrutturazioni e ampliamenti edifici civili e industriali, rivestimenti e isolamenti a cappotto, impermeabilizzazioni e pacchetti di copertura, efficientamenti energetici, adeguamenti sismici e consolidamenti.
- FACILITY:** gestione di patrimoni immobiliari e impiantistici, service elettromeccanico ed elettrostrumentale.



**BANDO CERTIFICAZIONE COMPETENZE 2023-2024**

L'agevolazione mira a supportare le imprese che accolgono studenti nei progetti PTCO

 Beneficiari	 Altre informazioni utili
MPMI attive e regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese, con sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna. È inoltre necessario essere in regola con il pagamento del diritto annuale, possedere un DURC valido ed essere iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro.	Le imprese ospitanti i percorsi PCTO dovranno: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) aver sottoscritto il progetto formativo PCTO con l'istituto scolastico (documentazione depositata in modalità online sul portale <a href="https://certificacompetenze.unioncamere.it">https://certificacompetenze.unioncamere.it</a>);</li> <li>2) aver compilato la scheda delle evidenze osservabili in modalità online sul portale <a href="https://certificacompetenze.unioncamere.it">https://certificacompetenze.unioncamere.it</a>;</li> <li>3) aver siglato apposito foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dagli studenti presso la sede aziendale (documentazione depositata in modalità online sul portale <a href="https://certificacompetenze.unioncamere.it">https://certificacompetenze.unioncamere.it</a>);</li> <li>4) presentazione di attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del progetto di certificazione delle competenze in PCTO rilasciato dalla Camera di commercio (documentazione depositata in modalità online sul portale <a href="https://certificacompetenze.unioncamere.it">https://certificacompetenze.unioncamere.it</a>).</li> </ol>
 Spese e/o interventi ammissibili <p>Il contributo è erogato alle imprese che hanno attivato percorsi PCTO negli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Sono ammessi Tirocini/ stage PCTO previsti dalle convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto finalizzati alla certificazione della Camera di Commercio per le competenze acquisite da studenti della scuola secondaria di secondo grado, nel contesto aziendale e nell'ambito dei settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A),</li> <li>• Turismo (Rete RENAIA),</li> <li>• Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM),</li> <li>• Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA)</li> </ul> Per il numero di ore complessive stabilite dalle convenzioni suddette.	
 Contributi <p>L'agevolazione è corrisposta per un massimo di 3 convenzioni nel periodo: 01/01/2023 - 31/08/2024 come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <b>euro 1.000,00</b> per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 120 ore (4 settimane, considerando una settimana di 30 ore) e le 180 ore (6 settimane), indipendentemente dal numero di studenti accolti;</li> <li>b) <b>euro 1.500,00</b> per attività compresa tra le 181 ore (6 settimane) e le 240 ore (8 settimane), indipendentemente dal numero di studenti accolti in PCTO;</li> <li>c) <b>euro 2.000,00</b> per attività superiore alle 240 ore (oltre le 8 settimane).</li> </ol> <p><b>Contributo non assoggettabile al regime degli aiuti</b></p>	
 Scadenze <p>Il bando apre il 6/11/2023 e chiude alle ore 12.00 del 30/09/2024</p>	

**Eventuali premialità:**

- a) Saranno riconosciuti ulteriori euro 200,00 nel caso di inserimento in azienda di uno o più studenti diversamente abili (certificazione ai sensi della Legge 104/92).
- b) Sarà riconosciuta una premialità di euro 200,00 all'impresa in possesso del rating di legalità.



Il contributo concesso sarà erogato, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, a fronte dei tirocini effettivamente svolti, documentati secondo quanto previsto dal presente bando.

**Valutazione delle domande:**  
Il contributo sarà assegnato in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

PER INFORMAZIONI



FEDERICA ARCERI

 [farceri@ra.cna.it](mailto:farceri@ra.cna.it)

 tel. 0544 298732  cell. 349 9342985

ALICE LAMA

 [alama@ra.cna.it](mailto:alama@ra.cna.it)

 tel. 0544 298609  cell. 349 9342985





# Ravenna: approdo di successo nel mondo delle crociere

Le imprese del territorio alla prova dell'accoglienza turistica

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Ravenna



**Ravenna è entrata a pieno titolo nel circuito delle crociere, che costituisce una grande opportunità di sviluppo turistico per la città e per il territorio grazie all'indotto che esso genera.**

I dati del 2023 lo confermano: si sono registrati infatti 94 scali di navi da crociera di cui 55 in homeport e 39 in transito per un totale di oltre 330.000 passeggeri di cui solo 48.797 in transito. Nel 2022 il totale dei passeggeri era stato di circa 193.000, da qui si capisce lo sviluppo di questo comparto dovuto al gradimento che lo scalo ravennate registra nelle compagnie e nei turisti.

Analizzando più in dettaglio i numeri si evidenzia come siano 12 le compagnie internazionali che hanno scelto Ravenna con 22 navi con passeggeri provenienti da 160 nazionalità diverse. A questi occorre aggiungere i membri dell'equipaggio che usufruiscono di servizi per i momenti liberi. Va sottolineato che l'importante nu-

mero di passeggeri registrati necessita di un servizio efficiente di trasporti dai luoghi di arrivo e di partenza (Aeroporti, Stazioni Ferroviarie, ecc.) verso il punto di imbarco – sbarco e verso le mete delle escursioni. Questo è stato possibile realizzarlo attraverso l'impegno profuso del sistema delle aziende private del trasporto persone del territorio. Il Consorzio CO.ER.BUS, con sede a Lugo, e la Coop. SACA di Bologna, in un rapporto di stretta collaborazione, hanno utilizzato in 56 giornate di lavoro 2.309 autobus per la completa copertura del servizio nella stagione crocieristica 2023.

Grazie a tutto questo e all'importante collaborazione fra CNA, Ravenna Incoming e CO.E.R.InAuto, si è realizzato anche un servizio di navette, su prenotazione, fra un numero importante di strutture recettive di Ravenna (Alberghi, Bed and Breakfast, ecc) e il Terminal crociere, che ha permesso di qualificare ulteriormente il sistema dell'offerta di

mobilità turistica nel Comune di Ravenna. Inoltre, Rahama service di Ravenna ha svolto la sua attività al servizio degli equipaggi andando a impegnare fino al 50% dei mezzi a disposizione nelle giornate di attracco. Andrea Zaganelli Vicepresidente CO.E.R.BUS tira le somme di questa esperienza: “Dopo due anni difficili, segnati dalla pandemia, le imprese di trasporto persone del territorio si sono fatte trovare pronte di fronte a questa grande opportunità. È importante sottolineare la sinergia che si è creata fra Associazioni di categoria, Comune di Ravenna, Ravenna Civitas Cruise Terminal e Ravenna Incoming che ha permesso di far fronte alle esigenze che si sono presentate e rispondere in modo efficiente e veloce alle varie problematiche. L'esperienza di questi primi due anni ci permetterà, nei prossimi mesi di realizzare nuovi progetti e investimenti e sperimentare nuove modalità di servizio per soddisfare le richieste del turista in vista della stagione 2024.”

# Tutela del Lavoro e dell'Ambiente: Cava di Monte Tondo

La Provincia prolunga l'attività. Serve aiuto del Governo per riconversione e futuro di cento lavoratori

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

**Era una scelta difficile, ma alla fine la Provincia di Ravenna ha tenuto la barra dritta e, su proposta del Presidente Michele de Pascale, ha adottato la Variante generale al Piano infra-regionale delle Attività Estrattive (PIAE) con valenza di Piano Comunale delle Attività Estrattive (PAE) per la Cava di Monte Tondo che consente alla cava ed ai suoi oltre cento dipendenti di non cessare entro pochi mesi l'attività.**

L'area si trova all'interno di un sito, il Parco della Vena dei Gessi, che presenta valenze ambientali e paesaggistiche uniche nel suo genere e di straordinario rilievo, avvalorate di recente anche dal riconoscimento UNESCO, che però l'azienda Saint-Gobain, che gestisce il polo estrattivo, ha contestato al TAR, generando un clima certamente incandescente che ha bisogno di scelte Politiche sagge. La Va-

riante ha lo scopo di quantificare le disponibilità residue e il fabbisogno del materiale oggetto di estrazione per l'intero arco temporale 2021-2031, verificare la compatibilità ambientale dell'attività estrattiva sulla base delle normative vigenti e definire criteri per la sistemazione finale della cava.

“La variante che abbiamo adottato – commenta il Presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale – tratta un tema delicatissimo, poiché attorno a questa cava di gesso gravitano un centinaio di posti di lavoro, in un luogo fragile, di montagna, colpito dalle frane delle due alluvioni di maggio, in un territorio unico nel suo genere con un patrimonio naturalistico, ambientale e paesaggistico di prim'ordine e uno dei fenomeni carsici più importanti del mondo. La tutela dell'occupazione e del paesaggio sono due priorità assolute. Con questo atto, la Provincia di Ravenna consente l'estrazione di tutto il materiale am-

bientalmente e giuridicamente possibile all'intero del perimetro pre-autorizzato, per dare alla cava ancora un periodo di vita e per poter così mantenere l'occupazione”. “Parallelamente è essenziale - sottolinea de Pascale - aprire subito un tavolo con tutti gli attori coinvolti, il Governo con il Ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo economico, la Regione Emilia-Romagna e gli enti locali, coinvolgendo anche le imprese e i lavoratori. Non può accadere che si perdano i posti di lavoro, e per farlo non si dovrà sminuire o ostacolare il percorso di collaborazione e dialogo tra tutti gli attori coinvolti. Ora è fondamentale avere più tempo per poter assumere gli orientamenti giusti, da un lato, con il Governo, per capire se esistono margini ulteriori rispettosi dell'ambiente e del paesaggio per l'attività estrattiva e dall'altro, con piani di riconversione reali, per affrontare il tema dell'occupazione con responsabilità e serietà”.

## TRANSIZIONE ECOLOGICA: A FAENZA NASCERÀ L'ENERGY PARK

Faenza Energy Park sarà un'area verde di 70 ettari con un parco urbano, un bacino di laminazione, un campo dedito all'agricoltura tradizionale e uno all'agrivoltaico. È il progetto realizzato da Fondazione Banca del Monte, Hera e Crédit Agricole, per l'area Poderi del Monte. "Un'area alle porte della città – spiega il presidente della Fondazione Banca del Monte Omar Montanari – in cui vedrà la luce un parco fotovoltaico composto da 20mila pannelli in grado di produrre fino a 20 gWh all'anno di energia, pari ai consumi di circa un terzo degli abitanti di Faenza, traducibili nel risparmio ogni anno di settemila tonnellate di CO<sub>2</sub>. "I pannelli saranno installati su pali collocati al di sopra di campi coltivati prevalentemente a grano e vite. Tutto attorno, nella foresta urbana, i cittadini potranno muoversi nella natura. Il costo complessivo dell'intervento si aggirerà fra i 17 e i 20 milioni di euro".

Anche il bosco urbano avrà una sua funzione importante per l'agricoltura, ad esempio quale riserva per le specie impollinatrici.





# CNA

SERVIZI

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO  
Cittadini e Imprese



## ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE POST ALLUVIONE

### Contributi a favore dei privati cittadini che hanno subito danni

È stata pubblicata, sul sito ufficiale del Commissario Straordinario alla Ricostruzione, l'Ordinanza n.14/2023 che detta le regole per la richiesta e l'ottenimento dei contributi a copertura dei danni subiti dai privati cittadini a causa degli eventi alluvionali di maggio 2023.

Scopo di questa ordinanza è risarcire i danni subiti sugli immobili ad uso abitativo e relative pertinenze per i quali sia dimostrata, con perizia asseverata ovvero giurata rilasciata da un professionista abilitato, il nesso di causalità tra i danni subiti e i citati eventi calamitosi.

#### Tipologie di intervento e costi ammissibili a contributo

Il contributo oggetto della presente ordinanza potrà essere richiesto per:

- ripristino strutturale e funzionale dell'edificio danneggiato (unità immobiliari, pertinenze e parti comuni), limitatamente ai danni relativi a elementi strutturali verticali e orizzontali, finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere), serramenti interni ed esterni, impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza, ascensori e montascale, pertinenze ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione;
- interventi di pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti dall'abitazione, dal fabbricato e/o pertinenze e/o dalla relativa area esterna pertinenziale;
- ripristino di aree e fondi esterni necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze;
- ripristino, anche parziale, dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione;
- servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici, laser scanner, drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali;

- eventuali attività di messa in sicurezza all'interno di aree private, non adibite ad attività sociali, economiche e produttive, per eventi franosi che risultino espressamente indicati nella perizia asseverata e nella scheda rilevazione danni (in tal caso, la domanda di contributo è presentata dal proprietario);

- il ripristino dei terreni non pertinenziali e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive, danneggiati, con particolare riferimento alla rimozione di fango e detriti, nel rispetto delle norme di carattere ambientale. In tal caso, la domanda di contributo presentata dal proprietario;

- eventuali adeguamenti di sicurezza, obbligatori per legge, per gli impianti preesistenti alla data dell'evento calamitoso e danneggiati dal medesimo evento.

Saranno inoltre riconosciuti oneri, adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei. Riguardo, invece i beni mobili, non registrati, presenti nell'abitazione/pertinenza alla data degli eventi calamitosi, quali arredi, elettrodomestici, stoviglie, utensili ecc. che abbiano subito dei danni, questi potranno essere solo elencati come beni danneggiati nella perizia asseverata, ma questa operazione non consentirà di ottenere dei contributi per tali beni, ma solo di poterli ottenere se un successivo provvedimento lo renderà possibile.

Per gli immobili che, alla data dell'evento, risultavano locati o in comodato a uso abitativo con contratto regolarmente registrato (da allegare alla domanda di contributo) e presentino danni sia all'immobile che ai beni mobili in esso presenti, qualora questi ultimi siano, tutti o in parte, di proprietà dell'affittuario, la domanda di contributo potrà essere presentata dal proprietario, con delega da parte dell'affittuario/comodatario o dall'affittuario/comodatario, con delega da parte del proprietario.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario si identificherà con colui il quale ha presentato la domanda di contributo.

Nei casi di necessità di demolizione e ricostruzione di immobili, o oggetto di ordinanza sindacale di demolizione per pubblica e privata incolumità, è previsto un costo convenzionale,



II

quale valore massimo di contributo concedibile, ottenuto moltiplicando per la superficie complessiva dell'unità immobiliare il costo parametrico, articolato per classi di superficie, oltre IVA, se non recuperabile.

Rientrano tra le spese ammissibili ai contributi anche le spese tecniche, comprensive degli onorari dei professionisti abilitati o consulenti. Tali spese sono computate nel costo dell'intervento, ai fini del contributo previsto dalla presente ordinanza, secondo percentuali massime stabilite, calcolate sugli importi riconosciuti.

#### **Tipologie di interventi o danni esclusi dall'ambito di applicazione dell'ordinanza**

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente ordinanza e, pertanto, non figurano come ammissibili a contributo, i danni riguardanti:

- gli immobili, di proprietà di una persona fisica o di un'impresa, destinati, alla data dell'evento calamitoso, all'esercizio di un'attività economica e produttiva o all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- le aree e fondi esterni al fabbricato non pertinenti al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato a meno che tali aree non rientrino nei casi previsti in precedenza;
- i fabbricati, e relative pertinenze, o porzioni di fabbricati, realizzati in assenza o difformità del titolo edilizio, salvo che, alla data della domanda, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti i relativi titoli abilitativi, in sanatoria;
- i fabbricati che, alla data dell'evento, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- i fabbricati che, alla data dell'evento, risultavano dichiarati inabitabili o inagibili o in corso di costruzione se non in regola con la normativa edilizia;
- i fabbricati che, alla data dell'evento, risultavano collabenti;
- beni mobili (a meno che, con successivo atto normativo, non sia per essi previsto un contributo), come già scritto in precedenza.

Nelle attività di ripristino e di riparazione dai danni, non possono essere oggetto di contributo le migliorie che non siano legate agli adeguamenti normativi attinenti alla sicurezza o agli aspetti igienico-sanitari, nonché le eventuali installazioni di impianti non presenti all'atto degli eventi alluvionali.

Procedura e termini per la presentazione delle istanze di riconoscimento dei contributi

L'istanza di riconoscimento dei contributi è presentata al comune territorialmente competente, unitamente alla richiesta del titolo abilitativo, ove necessario, in relazione alla tipologia dell'intervento progettato.

La domanda è compilata secondo i contenuti del modello di cui all'Allegato 1 dell'Ordinanza e dovrà recare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per le necessarie comunicazioni. Ad essa dovranno essere obbligatoriamente allegati, oltre alla documentazione eventualmente necessaria per il rilascio del titolo edilizio:

- la scheda di rilevazione dei danni, redatta da un professionista abilitato;
- la perizia tecnica asseverata o giurata (nei casi previsti) attestante la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti agli eventi alluvionali;
- il progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo, da cui risulti l'entità del contributo richiesto.

L'istanza compilata dovrà essere inoltrata utilizzando le tre distinte piattaforme informatiche predisposta dalla Regione Emilia-Romagna. Nel caso è comunque possibile avvalersi, per presentare la domanda, anche di un procuratore speciale. È ammessa la presentazione di una sola istanza di riconoscimento dei contributi per ciascuna unità immobiliare; quindi, i soggetti che hanno avuto più immobili ad uso abitativo danneggiati dovranno presentare più istanze.

#### **Riconoscimento dei danni e modalità di concessione dei contributi**

I controlli di quanto riportato nell'istanza e nei documenti allegati avvengono a cura del comune il quale poi, verificata l'ammissibilità ai benefici e quantificati i contributi spettanti, passerà la richiesta al Commissario Straordinario che effettuerà altre verifiche prima di emettere i decreti di concessione dei contributi.

Tali contributi verranno pagati a titolo di anticipazione per una parte e a saldo per un'altra parte dopo aver effettuato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Sono stabilite procedure diverse di erogazione delle somme per interventi che comportino spese complessive di ammontare non superiori a 20.000 euro a quelle di ammontare superiore a tali somme.

I contributi verranno erogati al netto di eventuali altri contributi ottenuti (es. i contributi CIS) ed eventuali indennizzi assicurativi erogati ai soggetti interessati per gli stessi interventi e/o spese sostenute, sempre nei limiti delle somme stanziare dal Governo. Per le opere in corso di esecuzione o ancora da eseguire il Commissario Straordinario detterà inoltre i tempi per conclusione delle stesse che dovrà essere



rispettato dai richiedenti gli aiuti, come poi previsto anche nell'ordinanza n. 11/2023 per le imprese.

### Obblighi dei beneficiari

I beneficiari sono tenuti a fare inserire nei contratti stipulati una specifica clausola di tracciabilità finanziaria dei pagamenti e specifica previsione relativa al rispetto dei contratti collettivi nazionali di settore e/o di categoria e al rispetto di tutta la normativa vigente in materia di tutela del lavoro nonché della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il soggetto beneficiario accerterà che l'impresa che eseguirà gli interventi di ricostruzione, di riparazione o di ripristino sia inserita nelle white list se e in quanto esistenti delle prefetture territorialmente competenti, fatti salvi i casi di lavori già realizzati e fatturati alla data di pubblicazione della presente ordinanza;

I beneficiari dovranno richiedere l'emissione delle fatture da parte dei fornitori di beni e servizi a certificare le spese sostenute ed eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati, certificati dai suddetti documenti fiscalmente ri-

levanti, esclusivamente attraverso bonifico bancario, ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità dell'operazione, come previsto anche dalle clausole contrattuali.

I documenti attestanti i pagamenti effettuati dovranno inoltre riportare il codice CUP (Codice Unico di Progetto) che verrà assegnato al momento dell'accettazione della istanza; per le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda di contributo, dovrà essere prodotta un'autodichiarazione che attesti il nesso tra le spese sostenute e il CUP assegnato in fase di concessione;

I beneficiari dovranno fornire, su richiesta del comune o del Commissario straordinario, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo nonché consentire l'accesso al personale incaricato dal comune o dal Commissario straordinario a tutti i documenti relativi al contributo concesso per danni subiti, in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi

III



## DECRETO PROROGHE CONVERTITO IN LEGGE

### Le principali novità in ambito fiscale

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge di conversione del Decreto Proroghe n. 132/2023. Queste le principali novità inserite in sede di conversione.

Alluvione: confermato il differimento al 10 dicembre 2023, per i versamenti e adempimenti sospesi dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, per i soggetti che al 1° maggio 2023 avevano la residenza, la sede legale od operativa nei territori colpiti dalle alluvioni.

Ravvedimento operoso speciale: riaperto fino al 20 dicembre 2023 il termine per aderire a tale procedura. I soggetti che non lo hanno fatto entro la precedente scadenza (30 settembre 2023) potranno regolarizzare la propria posizione effettuando il versamento di quanto dovuto in un'unica soluzione e rimuovendo le irregolarità o omissioni. Tale possibilità è stata introdotta dalla legge di Bilancio 2023 e consente di regolarizzare gli errori commessi sulle dichiara-

zioni validamente presentate fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021, ammessi ordinariamente alla procedura di ravvedimento operoso, beneficiando della possibilità di versare le sanzioni ridotte a 1/18 del minimo edittale oltre alle maggiori imposte e gli interessi legali.

IMU e Prospetto delle aliquote: prorogato al 2025 l'obbligo, in capo ai comuni, di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione dello specifico Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF. Per l'anno di imposta 2024, quindi, i Comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU secondo le modalità finora utilizzate, inserendo il testo della delibera stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi

Art. 10 della Legge n. 132/2023

**Le nostre Sedi...**  
RAVENNA - FAENZA - CERVIA - LUGO  
FERRARA - ARGENTA - SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO  
IMOLA - CASTEL SAN PIETRO TERME - VILLANOVA DI CASTENASO

**CILA CIICAI**  
Soc. Coop. Cons.

*Vi Augurano Buone Feste*

Direzione: Via Negrini, 1 - Ravenna Zona Bassette - Tel. +39 0544 519800 - cilaciicai@gruppoarco.it - cilaciicai.it

GRUPPO ARCOBALENO  
la forza degli installatori



## DAL 2024 FATTURA ELETTRONICA PER TUTTI

### Anche i regimi forfettari avranno l'obbligo di fatturazione elettronica

Dal prossimo 1° gennaio 2024 entra in vigore l'obbligo di fatturazione elettronica per i contribuenti forfettari, attualmente esonerati.

L'esonero viene meno anche per i contribuenti che si avvalgono ancora del regime dei minimi.

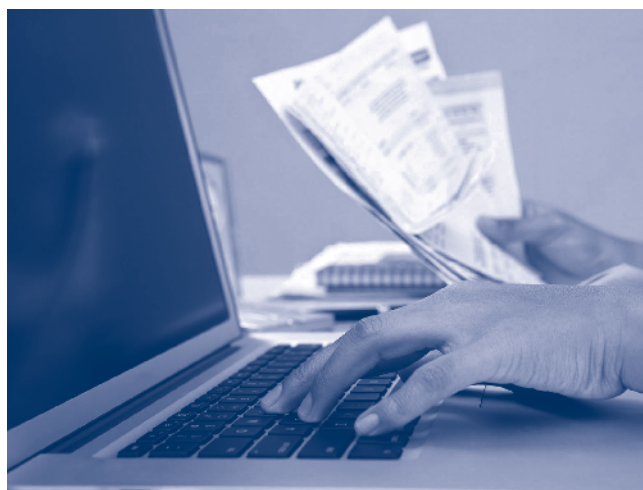
I contribuenti che applicano il regime forfettario sono esonerati dal versamento dell'imposta sul valore aggiunto e da tutti gli altri obblighi previsti in ambito IVA, ad eccezione degli obblighi di numerazione e di conservazione delle fatture di acquisto e delle bollette doganali, di certificazione dei corrispettivi e di conservazione dei relativi documenti. Pertanto, i contribuenti forfettari e minimi, pur potendo contare su numerose semplificazioni, devono emettere fatture o certificare i corrispettivi per le operazioni che eseguono.

Fino al 31 dicembre 2023 i contribuenti forfettari e i minimi sono stati esonerati dall'emissione della fattura in formato elettronico. Il DL 36/2022 ha esteso l'obbligo della fattura in formato elettronico anche ai contribuenti forfettari (e minimi) prevedendo, però, l'avvio in due momenti: il primo a partire dal 1° luglio 2022 per i contribuenti che nel 2021 avevano conseguito ricavi/compensi superiori a 25mila euro; il secondo a partire dal 1° gennaio 2024 per tutti gli altri.

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2024 i forfettari e i minimi dovranno attenersi alle ordinarie regole di fatturazione: la fattura elettronica deve essere emessa entro il dodicesimo giorno successivo a quello di effettuazione dell'operazione (che coincide con il momento di consegna/spedizione dei beni o, per le prestazioni di servizi, con il momento di pagamento del corrispettivo). Inoltre, dovranno attenersi alle ordinarie regole di conservazione elettronica dei documenti emessi o ricevuti.

I contribuenti forfettari devono compilare la fattura elettronica utilizzando il tracciato Xml.

Per l'emissione è necessario avvalersi di un apposito software che consenta la predisposizione della fattura nel formato Xml (che è l'unico ammesso) oppure di uno dei servizi gratuiti messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. La fattura va predisposta indicando tutti i dati obbligatori in base al decreto IVA e i dati obbligatori previsti dal provvedimento



relativo alla fatturazione elettronica.

Pur essendo obbligati all'emissione della fattura elettronica, i contribuenti forfettari sono esonerati dall'applicazione dell'imposta pertanto, in fattura, non dovranno indicare l'ammontare dell'IVA ma un codice che sostituisce l'applicazione di quest'ultima.

Il codice da utilizzare in luogo dell'IVA è N2.2 (altri casi delle operazioni non soggette).

Se l'operazione è di ammontare superiore a 77,47 euro, è dovuta l'imposta di bollo, esattamente come accadeva per la fattura cartacea. In questo caso, nel file Xml dovrà essere valorizzato il campo dell'imposta di bollo che dovrà essere versato telematicamente.

Le fatture vanno trasmesse sempre al sistema di interscambio avvalendosi dei servizi messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

La fattura si considera emessa al momento della sua trasmissione allo SDI. È necessario, infine, verificare che l'invio sia andato a buon fine mediante ricevimento della ricevuta di avvenuta consegna.

Il ricevimento di una ricevuta di scarto comporta l'obbligo di trasmettere nuovamente la fattura.

Per maggiori informazioni e assistenza è possibile rivolgersi alle Sedi della CNA Territoriale di Ravenna.

**Maria Grazia Penserino** Responsabile Settore Imposte Indirette Sedar CNA Servizi

IV



## DECRETO FLUSSI

### Termini e pratiche per richiedere l'accesso alle quote per il 2023 e 2024

Il Decreto Flussi è l'atto regolamentativo (solitamente un DPCM) che, sulla base delle disposizioni contenute nel T.U. Immigrazione (DLgs.289/1998) prevede periodicamente le quote d'ingresso riservate ai lavoratori non comunitari (ex-

tra-Ue) che richiedono di poter entrare legittimamente in Italia ai fini lavorativi.

La periodicità della determinazione delle quote, da quest'anno è passata da una cadenza annuale ad una trien-



nale attraverso il DL n.20/2023 (cosiddetto Decreto Cutro), pertanto conosciamo già le quote stabilite per gli anni 2023-2024-2025, fatti salvi possibili adeguamenti in aumento in corso d'anno.

I termini per richiedere accesso alle quote stabilite per l'anno 2023 scadranno il 31 dicembre 2023 con la consapevolezza di un difficile esito positivo delle stesse, a causa dell'applicazione del criterio cronologico di arrivo delle richieste unitamente al numero stabilito, sempre insufficiente rispetto al fabbisogno.

Si può sopperire, tuttavia, attingendo alle quote stabilite per il prossimo anno (2024) pari a 61.250 per i rapporti di lavoro subordinati, e a 89.750 destinate ad altra tipologia (lavoratori stagionali ed autonomi) che potranno essere richieste dai datori di lavoro degli specifici settori (edilizia, meccanica, alimentare, acconciatori, ecc.) a decorrere dal 05 febbraio 2024 tramite l'applicativo "Ali" nel portale del Ministero degli Interni.

La prassi che occorre adottare prima di accedere all'istanza è corposa e si può riassumere nei seguenti punti:

1. Richiesta preventiva al Centro per l'Impiego territorialmente competente volta ad accertare la disponibilità di manodopera già sul territorio italiano.

Tale verifica deve essere evasa dal Centro per l'Impiego entro 15 giorni lavorativi con i seguenti possibili esiti:

- indisponibilità di manodopera: i datori di lavoro possono accedere direttamente alla richiesta di Nulla Osta;  
- elenco di candidati: i datori di lavoro deve effettuare la selezione dei lavoratori;

2. Idoneità Alloggiativa: accedendo all'istanza, il datore di lavoro s'impegna, anche dietro affitto, a garantire un'abitazione con certe caratteristiche da accertare tramite questo documento che deve essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune da un professionista abilitato (Geometra, Architetti, ecc.):

3. Verifiche di congruità: fino all'emanazione del Decreto Semplificazione erano in capo alla Sportello Unico dell'Immigrazione, ora invece sono svolte in nome e per conto dalle Associazioni Datoriali, come la ns. Associazione, firmatari di un apposito Protocollo d'Intesa con il Ministero del Lavoro.

Tali verifiche afferiscono a molteplici aspetti della vita aziendale e segnatamente alla capacità patrimoniale dell'impresa nonché l'equilibrio finanziario, al DURC, al DURF, alla corretta applicabilità e alla regolarità rispetto al TUSIC (Sicurezza su Lavoro).

**Cristina Giannotti** Responsabile Settore Legislazione del Lavoro Sedar CNA Servizi



## SCADENZARIO AMBIENTE SICUREZZA

### Le scadenze di gennaio 2024

Ricordiamo alcune scadenze in materia ambientale a cui saranno soggette le imprese nel mese di gennaio 2024. Nel prossimo numero saranno riportate tutte le scadenze riferite ai successivi mesi del 2024.

#### 31 gennaio 2024

##### Scarichi idrici - denuncia delle acque

Scade il termine previsto dalla Regione Emilia-Romagna per denunciare al Comune/Ente Gestore la quantità e la qualità delle acque utilizzate nel ciclo produttivo e scaricate

te nella pubblica fognatura.

#### 31 gennaio 2024

##### Contributo annuale radiocomandi

Scadenza del pagamento dei contributi annuali per l'uso di radiocomandi installati su gru, argani e paranchi soggetti ad autorizzazione generale.

**Susanna Baldini** Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza Sedar CNA Servizi

INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

ESPERIENZA  
ABILITÀ  
E PASSIONE



## Piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR  
Noleggio con conducente

**consarservice@consar.it**  
**0544 469318**



CERTIFICAZIONE  
CQY  
CERTIFICAZIONE  
PER LE AZIENDE  
DEL SETTORE  
INDUSTRIALE

Certificato di Eccellenza N°47



CERQUALITY  
è membro della  
Federazione ESC



[www.consar.it](http://www.consar.it)



CONSAR s.c.c. - Via Vicoli 93 - 48124 Ravenna - Tel. +39 0544 469111 - Fax +39 0544 469243



## SCADENZE AMMINISTRATIVE 2023-2024

### Scadenze di dicembre 2023 e gennaio 2024

Vi forniamo un elenco delle principali autorizzazioni, licenze, iscrizioni o adempimenti che sono soggetti a rinnovo relativo al periodo dicembre-gennaio. Ci riserviamo di aggiornare o modificare le scadenze qualora intervengano modifiche. I nostri uffici Sedar CNA Servizi sono a disposizione per informazioni e relativi adempimenti.

#### **31 dicembre 2023 - Iscrizione all'albo degli autotrasportatori (legge 6/6/1974 n. 298)**

Le imprese iscritte all'Albo degli Autotrasportatori alla data del 31 dicembre 2023 devono corrispondere, entro la stessa data, la quota d'iscrizione per l'anno 2024.

#### **31 dicembre 2023 - Rinnovo numero meccanografico - italiancom**

La conferma del numero meccanografico deve essere effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno. Entro tale scadenza, le imprese che vogliono mantenere il codice meccanografico, dovranno aggiornare la loro posizione con la convalida annuale con apposita domanda telematica (che può essere inviata anche da un intermediario). La mancata operazione di convalida comporta la sospensione del numero meccanografico e la sua cancellazione dalle visure e certificati camerale.

#### **31 Gennaio 2024 - Marchio di identificazione dei metalli preziosi (punzone) (D.Lgs. 22.5.1999, n. 251 e dal relativo Regolamento DPR 150/2002)**

La concessione del marchio è soggetta a rinnovo annuale (art.7 comma 2 D.P.R. 22.05.1999), previo pagamento di un diritto da versare entro il 31 gennaio di ogni anno. Le informazioni di dettaglio si trovano nel sito camerale territorialmente competente. Sono interessate le aziende artigiane, i

laboratori annessi ad aziende commerciali, le imprese industriali in possesso di punzone.

#### **31 gennaio 2024 - Canone annuo per gli abbonamenti speciali Rai**

Devono pagare il canone speciale coloro che detengono uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio televisive in esercizi pubblici, in locali aperti al pubblico o comunque fuori dell'ambito familiare, o che li impiegano a scopo di lucro diretto o indiretto. Il Canone speciale deve essere pagato annualmente, semestralmente o trimestralmente nei termini di legge (scadenza 31 gennaio per il pagamento annuale) e, in mancanza di regolare disdetta, è tacitamente rinnovato. I dettagli e le diverse categorie e modalità di pagamento sono pubblicati sul sito della RAI [www.canone.rai.it](http://www.canone.rai.it) alla sezione canone di abbonamento speciale. È previsto il pagamento del canone RAI e della tassa di concessione governativa (salvo le eccezioni riportate nel sito RAI).

#### **31 gennaio 2024 - CB in ausilio alle imprese**

Il contributo annuo è da versare entro il 31 gennaio per la tipologia di apparecchiature in ausilio ad imprese industriali, commerciali, artigiane, agrarie, comprese quelle dello spettacolo o di radiodiffusione (art. 104 comma 1 lettera c numero 2.3 D.Lgs 259/03; MHz 26,895 26,905 43,375 43,3875 43,4 43,4125 43,425 43,4375; da 174 a 223 MHz; da 470 a 854 MHz; da 436,0 a 436,1 MHz; da 446,0 a 446,1 MHz ) sul conto corrente intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato indicando come causale "contributo di esercizio di apparati di debole potenza.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi

VI



## REGOLARIZZAZIONE MECCATRONICI

### Scadenza 5 gennaio 2024 per la regolarizzazione delle posizioni di elettrauto o meccanico ancora presenti in Camera di Commercio

La scadenza prevista per la regolarizzazione delle imprese che risultano ancora denunciate in Camera di Commercio come meccanico o elettrauto è il 5 gennaio 2024. La legge 224/2012 ha stabilito l'unificazione delle sezioni "meccanico motorista" e "elettrauto" nella nuova sezione "meccatronico" e ha previsto entro il 2018 la regolarizzazione delle posizioni esistenti alla data del 5 gennaio 2013 (data di entrata in vigore della legge). Tale scadenza è stata successivamente prorogata al 2024. Quindi le imprese di autoriparazione in attività al 5 gennaio 2013 e ancora abilitate solo ad una delle ex sezioni "meccanica motoristica" o "elettrauto" devono, per poter continuare ad esercitare l'attività, regolarizzare la loro posizione tramite la frequenza di un corso regionale di formazione e la presentazione di una modifica camerale

entro il 5 gennaio 2024. Il corso deve essere frequentato dai responsabili tecnici delle officine da regolarizzare. Si segnala anche l'importanza di regolarizzare le posizioni di quelle imprese che hanno le abilitazioni e le attività denunciate sia di elettrauto che di meccanico (attuale meccatronica) ma sono presenti in visura responsabili tecnici abilitati solo per la vecchia sezione meccanico o quella di elettrauto. Precisiamo che le imprese che hanno già effettuato la regolarizzazione non devono presentare ulteriore documentazione.

Gli Uffici Sedar CNA Servizi presenti sul territorio sono a disposizione per l'analisi della posizione aziendale e l'assistenza per gli adempimenti

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi





Patronato

**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato

informa

## LA MALATTIA PROFESSIONALE

### Elementi per definirla e tutele previste

Si definisce Malattia Professionale quella patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo. Non è quindi presente, a differenza di quanto avviene per l'infortunio, la causa violenta e concentrata nel tempo. La causa deve, infatti, essere diretta ed efficiente, oltre che produrre infermità in modo esclusivo e prevalente. Inoltre, un'ulteriore differenza con gli infortuni prevede che non basta l'occasione di lavoro, ma deve sussistere un rapporto causale o concausale diretto tra il rischio professionale e la malattia.

Le malattie professionali possono essere tabellate e non tabellate. Si considerano "tabellate" quelle:

- Indicate all'interno delle due tabelle allegate al T.U. (una per l'industria e una per l'agricoltura);
- Provocate da lavorazioni indicate nelle tabelle stesse;
- Denunciate entro un determinato periodo dalla cessazione dell'attività rischiosa, indicato nelle tabelle.

Nel caso in cui la malattia professionale sia indicata all'interno della tabella, il lavoratore non deve dimostrare l'origine professionale della malattia: vige, infatti, la cosiddetta presunzione legale d'origine, che può essere superata soltanto dalla prova, posta in capo all'INAIL, che la malattia contratta dal lavoratore sia determinata da cause extraprofessionali. Con la sentenza della Corte Costituzionale n. 179/1988, il nostro Ordinamento ha aperto le porte anche al riconoscimento delle malattie professionali "non tabellate", introducendo così il "sistema misto", che concede la possibilità affinché il lavoratore dimostri che la malattia professionale non tabellata è originata dallo svolgimento della propria attività professionale.

L'INAIL indennizza i danni provocati dalle malattie professionali con prestazioni di carattere economico, sanitario e riabilitativo.

La tutela prevista per la malattia professionale è la stessa prevista in caso di infortunio sul lavoro.

È prevista, infatti, un'indennità temporanea con la quale



l'INAIL corrisponde al lavoratore, a partire dal quarto giorno successivo all'accertamento della malattia, un'indennità calcolata sulla base della retribuzione giornaliera, corrispondente al 60% della retribuzione media fino al 90° giorno e il 75% della retribuzione media a partire dal 91° giorno, fino alla guarigione clinica.

Nel caso di inabilità permanente per le menomazioni che vanno dal 6% al 15%, l'INAIL corrisponde al lavoratore un indennizzo in capitale.

È prevista, invece, la corresponsione di un indennizzo in rendita nei confronti dei lavoratori sottoposti a postumi di grado compreso tra il 16% e il 100%.

A differenza dell'infortunio sul lavoro, la malattia professionale può essere oggetto di revisione da parte dell'Istituto o, su richiesta, da parte del lavoratore, per 15 anni dalla sua insorgenza.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna

VII



**Baroncini**

**IDROTERMICA**

centro autorizzato

**baltur**  
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

**Impianti Termosanitari - Installazione Caldaie e Condizionatori - Impianti Antincendio - Impianti Solari Termici - Assistenza Tecnica - Energie Alternative - Incentivi statali attualmente attivi - Preventivi gratuiti - ecobonus 50% e 65%**

Via Puntiroli, 23/A - 48017 CONSELICE (Ra) | Tel. e Fax 0545 85434 - 335 7862454  
idrotermicabarocinisrl@gmail.com | www.idrotermicabarocini.it (www.gruppoartigianioromagnoli.it)

Siamo promotori del Gruppo Artigiani Romagnoli



obiettivocasaconselice



Gruppo Artigiani Romagnoli



Uno showroom rinnovato e curato,  
ricco di dettagli anche ricercati.

Arrediamo ogni attività commerciale,  
da noi trovi la soluzione ideale per il  
tuo hotel, ristorante, bar o negozio.

La soluzione adatta per ogni  
necessità, l'arredo per la casa al mare  
o per l'abitazione principale,  
dalla cucina al soggiorno all'arredo  
bagno oltre alla zona notte, finestre,  
scuroni e persiane in legno, alluminio  
e pvc, oltre a porte interne, blindati,  
cancelletti, scale, pensiline, tende  
tecniche, avvolgibili, basculanti e  
zanzariere.



### **REALIZZIAMO I PROGETTI IN REALTÀ VIRTUALE!**

puoi tramutare ogni idea  
di cambiamento in realtà  
e vivrai il progetto all'interno  
della sala  
Virtual reality



## DA OLTRE 30 ANNI ARREDAMENTI DI QUALITÀ

PAGAMENTI IN 24 MESI A TASSO ZERO  
PREVENTIVI GRATUITI



Via Casette, 1 - 48015 Cervia (Ravenna)  
Tel. 0544.965278 - Fax 0544.965576  
Partita IVA 02589290390

[info@gasperonidesign.it](mailto:info@gasperonidesign.it) - [www.gasperonidesign.it](http://www.gasperonidesign.it)





# La Direzione CNA di Lugo al Museo Francesco Baracca

Un'occasione per parlare di promozione turistica del territorio

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

**Lunedì 27 novembre la Direzione intercomunale di Lugo si è riunita all'interno del Museo Francesco Baracca grazie alla disponibilità del Direttore Massimiliano Fabbri e dell'Amministrazione comunale lughese che era presente con il Sindaco Davide Ranalli, il capo di gabinetto Gabriele Montanari, l'assessore Anna Giulia Gallegati e la Responsabile dei settori cultura, turismo e sport Giuditta Lughi.**

Una bella occasione per visitare il Museo, recentemente rinnovato sia nelle esposizioni sia nella manutenzione interna dei locali, e per confrontarsi sui temi della promozione locale partendo dalla figura più emblematica e riconosciuta di Lugo, appunto Francesco Baracca. Per il Direttore Massimiliano Fabbri il Museo di Baracca "è e dovrà essere sempre di più un luogo aperto alla città, un luogo da visitare

ma anche semplicemente da vivere, come i grandi musei contemporanei. La figura di Baracca si apre a molteplici approfondimenti. Dal punto di vista storico ci si può rivolgere agli appassionati della Grande Guerra, della nascita dell'aviazione grazie all'Asso degli Assi, della "belle époque" vissuta da Baracca e del Fascismo che poi ne narrerà successivamente la storia.

Dal punto di vista tecnico Baracca rappresenta l'incarnazione dell'uomo-macchina, la modernità, il progresso tecnologico e meccanico di un'epoca che è interessante approfondire e narrare grazie al vicino Aeroporto "Baracca" e all'autodromo di Imola grazie al collegamento con la Ferrari del cavallino rampante.

Dal punto di vista culturale, poi, Lugo divenne in quell'epoca un crocevia di personaggi influenti soprattutto del Futurismo italiano e, dopo la morte dell'aviatore, numerosi artisti italiani si sono cimentati nella

rappresentazione dell'Asso lughese. Tante storie che possono essere raccontate e che posso rappresentare diversi interessi e quindi un grande potenziale turistico". Il Sindaco Davide Ranalli ha ringraziato la CNA per questa bella scelta, e ha affermato "sono certo che il sistema locale delle imprese artigianali e commerciali può fare la sua parte per migliorare l'attrattiva di questi luoghi. C'è bisogno di una ambizione territoriale per fare cose belle e utili a tutti, credo sia necessario sfruttare al meglio gli strumenti che abbiamo per una positiva ricaduta reputazionale". Nicola D'Ettore, Presidente CNA di Lugo, è evidentemente soddisfatto dell'iniziativa che "potremo ripetere in altri luoghi della città per aumentare la conoscenza e la consapevolezza, ma anche per capire come la CNA può aiutare quel percorso di promozione turistica del territorio, una opportunità a cui noi crediamo molto".



# Natale a Cervia e Milano Marittima

## Programma ricco di iniziative per residenti e turisti

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

### A Milano Marittima il Natale diventa SuperXmas- apertura dal 30 novembre

Nei giorni scorsi, con l'inaugurazione della grande pista del ghiaccio, ha preso il via il programma di Natale che animerà il centro di Milano Marittima con magiche atmosfere, spettacoli, neve e luci scenografiche, per vivere le feste all'insegna dello stupore e del divertimento. L'anello di ghiaccio più grande d'Europa, con 1000mq di superficie ghiacciata, intorno alla Rotonda Primo Maggio sarà a disposizione di chi vorrà cimentarsi sui pattini tutti i giorni. Gli Show della Neve, emozionanti spettacoli artistici con effetti audio e luci, accompagnati da narrazioni dedicate e da suggestive neviccate, daranno vita all'Artic Circle, fra neve artificiale, scenografie in 3D, orsi polari, pinguini e alberi di Natale. Tutti i giorni si potrà passeggiare tra le architetture luminose del Distretto Liberty con i Portali di luci arabeggianti, collocate fra viale Gramsci e Viale Matteotti a ricordare l'anima liberty di Milano Marittima e i suoi "villini nel pineto", e l'Eco Christmas Lodge, un

gioco di Mongolfiere luminose allestito fra viale Ravenna, e viale Forlì. Il sottofondo musicale con le classiche canzoni natalizie accompagnerà le passeggiate e lo shopping per tutto il periodo natalizio.

### Cervia Christmas Family

Venerdì 8 dicembre si terrà l'accensione dell'albero e l'apertura ufficiale del periodo di eventi natalizi. Nei week end l'atmosfera si scalderà con laboratori di artigianato, esposizioni d'arte spettacoli e attrazioni per le famiglie. Diverse iniziative nel villaggio di Natale con la parata natalizia, il Giardino degli Elfi con il Grinch, gli spettacoli sul grande palco e i laboratori in piazzetta Pisacane. Il Giardino del Grinch sarà aperto per tutto il periodo di festività. Qui i bambini potranno incontrare le fantastiche creature del Natale fra elfi, renne, regine di ghiaccio e il famigerato Grinch che avrà un teatrino dedicato per i suoi spettacoli. Sarà presente Babbo Natale che i bambini potranno incontrare nella sua casetta. In Piazza Garibaldi le casette proporranno oggettistica e artigianato natalizio con di-



verse offerte gastronomiche. Si terranno spettacoli circensi, di magia, burattini, giocolieri, ballerini, mangiafuoco equilibristi, bolle di sapone e spettacoli di grande emozione. Aperta tutti i giorni anche la pista del ghiaccio che sarà attiva fino al 29 febbraio.

In occasione del Natale torna il trenino CHRISTMAS EXPRESS che collegherà, dall'8 dicembre al 7 gennaio, Milano Marittima a Cervia, diventando così sia un comodo mezzo di collegamento delle località, sia un'attrazione ed un arricchimento all'offerta del territorio.

#NOVE  
ALFONSINE

**ASSISTENZA, MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE**  
IMPIANTI IDRAULICI, TERMICI E FRIGORIFERI, ANTINCENDIO

✓ **ESPERIENZA** ✓ **RISPETTO** ✓ **VELOCITÀ**

**LA BUONA ASSISTENZA, SEMPRE!**

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)  
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819 - info@novesrl.it - www.novesrl.it



CENTRO  
ASSISTENZA  
AUTORIZZATO



# Come scegliere la scuola superiore

## Successo per la Giornata di orientamento promossa dal Comune di Russi

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Russi

**Una rappresentanza di imprenditori della direzione della CNA di Russi ha incontrato studenti e genitori della Scuola secondaria di primo grado A. Baccarini di Russi per il terzo anno consecutivo.**

**Quest'anno l'incontro si è inserito all'interno del progetto promosso dal Comune «Conoscere il mondo del lavoro a Russi», il cui obiettivo è presentare il tessuto imprenditoriale locale e dare voce alle aziende che cercano personale.**

A condurre la mattinata è stata la Sindaca Valentina Palli, che ha dialogato con gli studenti, lasciando spazio alle loro domande. Il mondo delle imprese era rappresentato da Emilia Giovanetti, presidente di CNA Comunale di Russi, accompagnata dai portavoce di tre aziende associate: Artigiana Legno, Mancini Tende e Mec-

canica Mazzotti, mentre quello della formazione ha visto la presenza di Roberto Zoffoli e Sergio Frattini, rispettivamente direttore e presidente della Scuola di Arti e Mestieri Angelo Pescarini di Ravenna. La scuola "Pescarini" ha presentato agli studenti la propria offerta formativa e in particolare i corsi in Meccatronica e Domotica mentre gli imprenditori presenti hanno presentato le opportunità che offrono le imprese del territorio russo.

La Presidente di CNA Russi, Emilia Giovanetti, ha puntato l'attenzione sul sistema delle imprese artigiane locali, alcune delle quali sono diventate anche all'estero punti di riferimento nelle proprie nicchie di mercato. Fondamentali sono quindi la conoscenza della lingua inglese, la voglia di mettersi in gioco, di essere curiosi e soprattutto di imparare e formarsi, perché i cambiamenti sono continui e mai come ora così veloci e

la formazione diventa fondamentale lungo tutto l'arco della carriera lavorativa.

«Non basta saper fare - ha sottolineato la Presidente - ma occorre saper fare rispettando normative e regole, saper leggere progetti e padroneggiare le tecnologie».

Le professioni del futuro? «In questo momento storico - ha aggiunto - in tutti i settori c'è richiesta di figure professionali, dal mondo del trasporto, a quello dell'installazione, alla produzione, ai servizi, al settore edile, fino a arrivare ai ruoli amministrativi. È difficile conoscere la professione del futuro, ma da imprenditrice artigiana penso che le professioni del futuro siano proprio quelle dove è importante la manualità, abbinata alle nuove tecnologie e alla creatività. I lavori sono cambiati e cambieranno ancora molto in fretta, per cui dobbiamo liberarci dei vecchi stereotipi e puntare sulla formazione».



# Animali d'affezione e contratto di locazione

## I limiti e le regole nel contratto di locazione

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

**Ho dato in locazione un immobile che ho in proprietà e vorrei vietare al mio inquilino di tenere degli animali. Sono legittimato a farlo?**

Per rispondere al quesito trasmesso dal socio, si deve partire dalla verifica dell'esistenza o meno nel nostro ordinamento di specifiche disposizioni sull'argomento.

A questo proposito, nel Codice Civile italiano, dopo la riforma della disciplina del Condominio, avvenuta con la L. n. 220/2012, si rinviene un articolo che si occupa espressamente del tema degli animali da affezione e che prevede come i regolamenti condominiali non possano vietare di possedere o detenere animali domestici (art. 1138 c.c., ultimo comma).

La disposizione appena citata, frutto di un mutamento nella sensibilità generale sull'argomento, si riferisce però al solo rapporto fra Condominio e singolo condomino, ma nulla dice in merito alla diversa relazione fra proprietario di un'unità immobiliare ed inquilino, regolamentata da altre leggi (L. 431/98, L. 392/78, etc.)



e dal contratto di locazione in essere. In tale normativa speciale non esistono, ad oggi, disposizioni che precludano al locatore di imporre al conduttore dei divieti nell'utilizzo dell'immobile, come quello di destinare l'alloggio ad attività professionale, oppure di fumare, o ancora, appunto, di detenere animali.

L'importante è che le regole siano chiare fin dal momento dell'instaurazione del rapporto, ovvero fin dalla sottoscrizione del contratto di locazione, in questo caso rientrando l'eventuale divieto nel principio generale della piena autonomia negoziale delle parti.

L'eventuale violazione da parte

dell'inquilino di un'esplicita pattuizione a questo proposito lo espone ad una risoluzione del rapporto per inadempimento contrattuale.

Diverso è il caso in cui il contratto di locazione sottoscritto non abbia previsto espressamente nulla al riguardo ed il locatore pretenda di imporre il divieto successivamente alla stipulazione del contratto e a prescindere da quanto sulla stessa scrittura non abbia espressamente messo in chiaro.

Il conduttore, in tal caso, potrà esercitare la sua piena libertà di tenere con sé nell'immobile i propri animali d'affezione, ovviamente, nel pieno rispetto, da un lato, delle regole sull'uso comune della cosa in condominio e della civile convivenza e, dall'altro, sull'obbligo di conservare l'unità immobiliare locata in buone condizioni.

**Per un supporto nella gestione delle problematiche legate ai rapporti di locazione, sia commerciali che abitativi, Vi invitiamo a rivolgervi all'Ufficio Giuridico ed agli Uffici territoriali di CNA.**




















In 25 anni abbiamo dato identità a decine e decine di aziende, prodotti, associazioni, eventi. Dal nome al marchio, dal logotipo al pay-off, una buona comunicazione non comincia per caso, perché ogni caso è un caso a sé.

**agenzia PAGINA.it**



# A tu per tu col mondo del lavoro: Business to Student

Oltre 400 i ragazzi collegati all'evento organizzato da CNA Industria e CNA Produzione Ravenna nell'ambito del Festival della Cultura Tecnica 2023

Monia Morandi Responsabile CNA Produzione Ravenna



**Sono state 21 le classi IV e V delle scuole superiori locali che hanno aderito all'iniziativa. L'obiettivo, da tempo al centro delle politiche di CNA Ravenna, è costruire un'occasione di confronto transgenerazionale in merito alla cultura del lavoro, presentare le opportunità offerte dalla cultura tecnica per l'inserimento nel mondo professionale e comunicare le competenze richieste dal tessuto imprenditoriale locale, pronto ad accogliere nuove risorse e a supportarle nel loro percorso di crescita.**

Hanno partecipato Matteo Leoni, Presidente CNA Ravenna, Omar Montanari, Presidente CNA Industria Ravenna, Andrea Dalmonte, Presidente CNA Produzione Ravenna, Franco Callegati, professore UNIBO e i dirigenti scolastici Gabriella Gardini, Dirigente I.T.I.P. "L.

Bucci" Faenza, ed Electra Stamboulis, Dirigente Polo Tecnico Professionale Lugo.

Tra gli argomenti affrontati, ampio spazio è stato dato al tema della formazione continua, che si realizza attraverso l'efficace collaborazione degli attori della "filiera educativa" che nasce nelle famiglie, si sviluppa nelle scuole e approda, infine, nelle imprese.

Una prospettiva condivisa da tutti i relatori e sottolineata dal Presidente Leoni: "Il protocollo firmato da CNA con l'Ufficio Scolastico Regionale e la Provincia di Ravenna e iniziative come questa intendono riavvicinare mondo scolastico e imprenditoriale con la consapevolezza che investire sui giovani, sui talenti e sulle competenze significa investire sulla loro crescita individuale e, quindi, sul futuro del Paese".

Le testimonianze di imprenditori e giovani dipendenti e i momenti di confronto tra imprenditori e ragazzi,

condotti anche attraverso alcune domande alle quali rispondere tramite i propri smartphone, sono stati particolarmente efficaci.

Da questo scambio sono emersi risultati interessanti: il 26% degli studenti reputa necessario, per lavorare in una PMI, saper lavorare in squadra, il 20% sviluppare capacità di adattamento, mentre il 21% saper svolgere attività manuali. In riferimento al lavoro del futuro gli studenti cercano per il 45% uno stipendio gratificante, il 24% la possibilità di fare carriera e solo l'11% un contratto stabile. Il timore più diffuso è rimanere nello stesso ruolo e svolgere una mansione routinaria (42%) con oltre il 72% dei ragazzi incuriosito dallo sperimentare lavori diversi in una stessa azienda.

Dati interessanti che devono stimolare riflessioni specifiche a tutti i livelli della filiera per costruire un ponte tra i fabbisogni delle imprese e i desideri delle nuove generazioni.

# Il futuro del mercato delle costruzioni

Sfide e opportunità per il 2024

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni Ravenna

**Il 2024 si prospetta come un anno di notevole incertezza per il mercato delle costruzioni in Italia, secondo le previsioni del CRESME. Le tensioni internazionali a livello geopolitico ed economico contribuiscono a creare un contesto delicato, accentuato dalla crescita debole e dal debito elevato che caratterizzano l'economia italiana. Questo panorama ha già determinato cambiamenti significativi nel settore delle costruzioni.**

Un aspetto critico è la contrazione dell'attività di manutenzione del patrimonio residenziale, destinata a diventare più pesante nei prossimi anni. Le opere pubbliche, sebbene abbiano registrato una spinta eccezionale, potrebbero solo attenuare la caduta complessiva del mercato. La capacità realizzativa sarà fondamentale per il successo delle opere pubbliche, che si prevede continueranno a crescere fino al 2027. Il settore delle costruzioni si troverà ad affrontare sfide cruciali come l'immagine, la qualificazione della manodopera, l'attrattiva per i giovani e la

sicurezza sul luogo di lavoro. Il cambiamento in atto solleva importanti domande sulla futura configurazione delle imprese di costruzioni e della filiera produttiva. Per Nomisma, nel 2024 il mercato immobiliare italiano continuerà il rallentamento iniziato nel 2023, prevedendo un calo delle compravendite e una diminuzione dei prezzi medi. Il 2023 si chiuderà con una flessione del 16% sul 2022, e si prevede che nel 2024 continuerà questo trend con una risalita solo nel 2025. La prevedibile diminuzione dei tassi di interesse nel 2024 comporterà maggiore ottimismo tra gli investitori istituzionali, un fatturato immobiliare in crescita del 2,9% e mutui con rate più sostenibili. Il patrimonio residenziale italiano resta vecchio con oltre il 56% di abitazioni costruite prima del 1970 mentre solo il 6,8% è stato costruito dopo il 2000. Sono 1.800.000 gli edifici in stato di mediocre conservazione e oltre 200.000 in pessimo stato, oltre 2.000.000 sono quelli su cui sarebbe necessario un intervento di riqualificazione. In questo scenario il driver della domanda è l'abitazione a elevata efficienza energetica che re-

sta il primo obiettivo per il 40% delle famiglie disposte a pagare un sovrapprezzo per questa peculiarità. La riqualificazione del patrimonio residenziale è un percorso imprescindibile e non demandabile, soggetto sempre più ad una spinta normativa anche di carattere europeo (case green) per il miglioramento della propria efficienza energetica. Da ultimo visto lo stato degli immobili vi è la necessità di andare oltre il primo miglio percorso con il Superbonus, con una nuova progettazione che riconosca la capacità degli strumenti di detrazione fiscale di innescare la domanda di riqualificazione. Con il Superbonus, dati Nomisma, sono stati investiti 90 miliardi di euro in tre anni, con la direttiva Case Green serviranno investimenti per 350 miliardi in 10 anni. È evidente quindi la necessità di reintegrare la cessione del credito, meccanismo insostituibile per la sostenibilità di questo sistema, così come va perseguita la logica di incentivazione graduale secondo un principio di priorità degli interventi, infine è fondamentale la programmazione di dettaglio per garantire date e condizioni certe ai soggetti interessati.

L'ispirazione senza limiti.  
Nuovo Kia Sportage. Oggi anche GPL.





Movement that inspires

**Zeus Car**  
Via Granarolo, 125 - Faenza  
Tel. 0546 66 80 64  
[www.kia.com/it/zeuscar](http://www.kia.com/it/zeuscar)

**Zeta Auto**  
Via Filippo Re, 35/37 - Ravenna (Fornace Zarattini)  
Tel. 0544 46 50 09  
[www.kia.com/it/zeuscar](http://www.kia.com/it/zeuscar)

# Comunità energetiche: via libera dalla Commissione Europea

Un nuovo modo di produrre e consumare energia

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione e Impianti Ravenna

**La Commissione europea ha dato il via libera al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica sulle comunità energetiche rinnovabili (CER). Una decisione che era attesa da mesi: il decreto era pronto già prima dell'estate e a giugno il Ministero aveva mandato le integrazioni di informazioni chieste da Bruxelles. La misura prevede incentivi per 5,7 miliardi, dei quali 2,2 finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).**

Cosa prevede l'incentivo?

Sono due le misure previste dal decreto italiano: da un lato incentivi in tariffa, oltre a un minor costo dell'energia per chi aderisce alla CER, con l'inserimento di una tariffa incentivante sull'energia rinnovabile prodotta e condivisa (fino a 5 GW complessivi entro la fine del 2027); dall'altro un contributo a fondo perduto fino al 40% per le CER realizzate nei comuni che hanno meno di 5.000 abitanti. Questa seconda misura è finanziata attraverso i 2,2 mi-



liardi di euro messi a disposizione dal PNRR, con l'obiettivo di realizzare una potenza complessiva di almeno 2 Gigawatt. I destinatari del provvedimento possono essere gruppi di cittadini, condomìni, piccole e medie imprese, ma anche enti locali, cooperative, associazioni ed enti religiosi. Sono coinvolte tutte le tecnologie rinnovabili: fotovoltaico, eolico, idroelettrico e biomasse. Il passaggio iniziale per la realizzazione di una CER, dopo l'individuazione dell'area interessata alla costruzione dell'impianto e della cabina primaria, è l'atto costitutivo del nuovo soggetto economico, che dovrà avere come oggetto sociale prevalente i benefici ambientali, economici e sociali. Il soggetto gestore della misura è il GSE (Gestore dei Servizi Energetici), che valuterà i re-

quisiti di accesso ai benefici ed erogherà gli incentivi e che, su istanza dei soggetti interessati, potrà eventualmente verificarne l'ammissibilità in via preliminare. Come detto, il decreto era atteso da tempo perché potrebbe dare avvio ad una svolta storica, a una nuova fase nel rapporto tra cittadini ed energia. Le Comunità Energetiche ci auguriamo possano diventare una realtà diffusa nel Paese, sviluppando le fonti rinnovabili e rendendo finalmente il territorio protagonista del futuro energetico nazionale. Grazie alle Comunità energetiche, infatti, tutti i soggetti coinvolti (in particolare imprese, cittadini ed enti locali) contribuiranno alla produzione di energia rinnovabile, e averne i benefici economici derivanti dall'autoconsumo.

PRO  
GET  
TO1

PROGETTO 1  
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Servizi dedicati  
al vostro patrimonio immobiliare

Via Zara 42-48122 Ravenna tecnico@progetto1.eu 0544 423823



# Protezione europea per l'Artigianato Artistico e Tradizionale

Approvato il regolamento UE

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico-Tradizionale Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 26 DICEMBRE 2023

È stato pubblicato il 27 ottobre 2023 il Regolamento UE 2023/2411 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali, di fatto, il primo strumento europeo per la tutela dei prodotti non agroalimentari. Grazie al Regolamento, come per i prodotti alimentari a marchio DOP/IGP, saranno tutelate le produzioni artistiche nazionali con uno specifico marchio europeo.

La CNA, dal 2012, ha sostenuto in sede europea la necessità di una maggiore tutela per i prodotti dell'Artigianato Artistico e Tradizionale seguendo l'esperienza positiva delle indicazioni geografiche agroalimentari. Il percorso è stato lungo e in questi dieci anni sono state diverse le iniziative che CNA, con il proprio Ufficio a Bruxelles, ha portato avanti per sensibilizzare e richiedere un'azione europea.

Dalla pubblicazione della proposta della Commissione europea nell'aprile 2022, CNA Bruxelles in stretta



collaborazione con le Unioni CNA nazionali interessate, ha contribuito ai lavori portando le istanze delle proprie imprese in particolare per le produzioni più artigianali.

Questi prodotti rappresentano il patrimonio di territori, competenze e il saper fare artigiano caratterizzato non solo da tradizioni ma anche da innovazioni nel design e nell'utilizzo di materiali nuovi. L'indicazione geografica europea proteggerà e tutelerà nello stesso modo in Europa e nel mondo i prodotti artigianali, anche nel commercio online.

Questo Regolamento conferma coerenza con il sistema delle Indicazioni Geografiche per i prodotti agroalimentari, proteggendoli anche dalla contraffazione.

In particolare, la norma comprende:

- l'istituzione di una protezione a livello dell'UE per le indicazioni geografiche dei prodotti artigianali e industriali per aiutare i produttori a proteggere e far rispettare i diritti di proprietà intellettuale dei loro prodotti in tutta l'UE;
- una modalità di registrazione semplice ed economica delle Indicazioni Geografiche per prodotti artigianali;
- la garanzia della piena compatibilità con la protezione internazionale delle Indicazioni Geografiche.

"Grazie alla nostra azione, in un iter per niente semplice per posizioni diverse tra gli Stati membri, è stato possibile garantire il legame tra prodotto e territorio oltre a definire aspetti importanti che spiegano la differenza tra prodotto artigianale e industriale a livello nazionale" ha commentato il Presidente Nazionale CNA Dario Costantini.

Il Regolamento sarà rivisto dopo cinque anni dalla sua entrata in vigore e questo permetterà di affinare lo strumento come è stato fatto in questi anni per le Indicazioni Geografiche agroalimentari.

Via Rambelli, 18 - 48018 - FAENZA - Tel. 0546 634569

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - ARTICOLI PROMOZIONALI E DA REGALO

di Biagi! Alberto  
335-5604042

www.albertobiagi.it  
eclame



# Sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada

Audizione CNA FITA IX Commissione Trasporti Camera dei Deputati

Laura Guerra Presidente CNA FITA Ravenna

**La partecipazione all'Audizione in tema di interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada, ci ha permesso di evidenziare quanto questo sia di interesse sull'operatività quotidiana delle imprese di autotrasporto.**

Riteniamo necessario partire dall'analisi dei dati relativi all'anno 2022 forniti dalla Commissione per la sicurezza stradale nel settore dell'autotrasporto che evidenziano come il tasso di incidentalità dei mezzi pesanti sia in diminuzione.

Tale risultato è ancor più positivo se si considera che il traffico di mezzi pesanti, espresso in percorrenze di milioni di Km per categoria di veicoli, nel 2022 sia stato notevolmente superiore. Questi elementi, a parere di CNA FITA, mettono in evidenza la grande professionalità degli autotrasportatori che, nonostante le numerose criticità con cui devono convivere sulla strada, sono sempre meno coinvolti negli incidenti.

Gli aspetti fondamentali delle proposte avanzate da CNA FITA in tale sede riguardano l'adeguamento della normativa sulla revisione delle macchine agricole uniformandole a quelle dei mezzi pesanti; la modifica della norma sull'omicidio stradale, nei casi in cui l'evento sia dovuto a fatti non prevedibili da parte del conducente; la rivisitazione del sistema sanzionatorio per le violazioni amministrative per l'attività di noleggio con conducente, individuando sanzioni proporzionate per gravità e in grado di contrastare efficacemente



l'esercizio non autorizzato del servizio di trasporto persone.

CNA FITA ha sottolineato con forza nel corso dell'Audizione che, per migliorare la sicurezza nella circolazione, occorre intervenire anche su aspetti funzionali, non solo sulla proposta di inasprimento delle sanzioni a carico dei conducenti e della sospensione temporanea della patente, ma che sia necessario partire da elementi sostanziali. L'attuazione dell'Archivio nazionale delle strade per garantire un attento monitoraggio del loro stato ed individuare percorsi alternativi certi e sicuri, la realizzazione di nuove aree di sosta e l'adeguamento di quelle esistenti rendendole più funzionali ai tempi di riposo.

CNA FITA ha espresso, inoltre, un parere negativo sull'accertamento da remoto per la mancata revisione dei

mezzi pesanti, in quanto il mancato rispetto dei tempi di scadenza delle revisioni è un fenomeno diffuso e il sistema non può verificare l'esistenza della prenotazione che consente la circolazione.

Così come riteniamo complicata la gestione delle Modalità di limitazione della circolazione nei casi di riduzione delle emissioni in abito urbano senza la previsione di regole uniformi sul territorio nazionale e la difficoltà di comunicazione con comprensibile preavviso.

Le nostre valutazioni e gli atti che ne conseguiranno, potranno fornire alla categoria risposte ed interventi funzionali a migliorare la sicurezza stradale, riconoscendo dignità e migliori condizioni di lavoro e di vita per gli autotrasportatori, che si sono sempre dimostrati fondamentali per le sorti del Paese.

# Revisione dei veicoli pesanti

**Publicato il decreto ministeriale per l'aggiornamento della disciplina**

**Rudi Pozzetto** Presidente Regionale CNA Autoriparazione

**Le norme che dettano i requisiti e le modalità per ottenere l'autorizzazione come Centro Autorizzato Veicoli pesanti e avviare tali controlli nei centri privati sono state riviste con l'emanazione del Decreto Ministeriale 237 del 15 novembre 2023.**

Il nuovo Decreto accoglie alcune delle osservazioni che CNA Autoriparazione e le altre associazioni di categoria hanno proposto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per semplificare procedure e caratteristiche dei locali nei quali operare la revisione dei veicoli pesanti.

L'aspetto principale delle osservazioni accolte è inerente alle modalità organizzative e amministrative del

Centro Privato che deve rispettare esclusivamente i dettati della Certificazione di qualità ISO 9001-Sistemi di gestione di Qualità, escludendo la previsione precedentemente prevista che pretendeva il rispetto della Certificazione ISO 17020 IEC.

Registriamo questa semplificazione con particolare soddisfazione in quanto questa norma, che fissava i requisiti per gli organismi che eseguono ispezioni, non era calzante all'attività specifica dei Centri Privati di Revisione.

Non meno di rilievo la riduzione a 250 mq della superficie complessiva dei locali dei Centri autorizzati, alla riduzione a 200 mq dello spazio per ciascuna linea di revisione e alla disponibilità dell'area di manovra

esterna di 600 mq, localizzata anche nelle immediate vicinanze del Centro Autorizzato. Infine, è stata accolta la semplificazione richiesta da CNA per la dimostrazione del requisito di Capacità finanziaria del Centro Autorizzato che rimane invariato per il suo valore 155mila euro, ma che elimina l'indicazione precedente di dover dimostrare un fatturato globale minimo non inferiore a 300mila euro, negli ultimi tre esercizi e l'esibizione dei rendiconti annuali che evidenzino i rapporti fra attività e passività. Questa opportuna esclusione permette anche alle imprese recentemente costituite di avanzare l'istanza per ottenere l'autorizzazione come Centro Autorizzato Veicoli Pesanti che viceversa non sarebbe stata ottenibile.

In virtù delle disposizioni emanate sono state definite le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione per le revisioni che vedranno il coinvolgimento dell'Amministrazione Provinciale come Ente incaricato al rilascio dell'autorizzazione, degli Uffici territoriali della Motorizzazione Civile con l'incarico di eseguire il controllo iniziale della documentazione, dei locali e delle attrezzature necessarie e termineranno con l'iscrizione al RCC Registro Centri di controllo.

CNA sta sollecitando la pubblicazione del Decreto Tariffe Revisioni che costituisce l'ultimo elemento mancante per avviare la richiesta di Autorizzazione del Centro privato di revisione dei veicoli pesanti da parte delle Officine di Autoriparazione titolate a svolgere questa importante funzione pubblica per la sicurezza della circolazione stradale.





# Turismo Emilia-Romagna, destinazione futuro

Il 13 dicembre in CNA a Ravenna si parla di mercati esteri

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna



**L'obiettivo della recente conferenza regionale del turismo è stato affermato con grande chiarezza dall'assessore regionale Andrea Corsini: diventare nel 2030 la prima regione italiana nel turismo e fare in modo che il turismo si affermi come prima industria in regione superando il 16% del PIL e i 65 milioni di presenza di quest'anno, con il 35% di quota di mercato estero.**

Un obiettivo francamente molto sfidante e particolarmente difficile ma che, se alle parole seguiranno le giuste azioni in termini di innovazione di prodotto, politiche turistiche e investimento logistico, potrebbe non essere impossibile per l'Emilia-Romagna.

Alcune piste da seguire sono state definite molto bene dal presidente regionale di CNA, Paolo Cavini che, parlando di una nuova idea di turismo, ha affermato: "Non si tratta solo di offrire un semplice viaggio, ma di fornire un'immersione autentica nelle ricchezze culturali e sensoriali

che le nostre terre hanno da offrire. Bisogna tenere conto del fatto che in un mondo digitalizzato dove i turisti cercano l'offerta che soddisfi pienamente i propri desideri c'è grande richiesta di turismo slow, di attività outdoor, di vacanze personalizzate. Attenzione – ha chiosato Cavini – l'accoglienza extralberghiera è fondamentale e occorre investire per un modello di sviluppo imprenditoriale sano, occorre formazione e incentivi per dare forza a un'offerta oggi scarsa e per cui, invece, c'è richiesta."

Un forte indirizzo di lavoro è stato dato, durante la Conferenza, sull'obiettivo di dirigersi senza timori sul mercato estero, a partire da quello di lingua tedesca e da quelli più tradizionali, ma anche su mercati a lungo raggio come quello statunitense già decisivo oggi per il turismo ravennate.

Si è capito anche come sia necessario esprimere di più l'identità aperta della nostra Regione puntando non su un turismo generico o ripetitivo, ma su valori umani, artigianali, culturali, naturali, sportivi e ricreativi.

Ecco perché si è deciso di puntare con più forza anche su alcuni ambiti ad oggi non sufficientemente operati e rafforzativi della nostra offerta tradizionale; dall'idea di una "music valley" diffusa, ai grandi eventi culturali, alla rete di cammini e borghi storici esistente.

Ovviamente tutto questo non è scollegabile dai grandi elementi "industriali" del settore: la capacità di ricerca e sviluppo, la logistica e le infrastrutture, gli investimenti per rinnovare il ricettivo di tutti i generi, la sfida digitale e quella ambientale.

Per approfondire una di queste priorità, la necessità di aumentare la quantità/qualità del turismo estero, abbiamo deciso come CNA Turismo di Ravenna di organizzare un incontro il prossimo 13 dicembre (ore 11 sala Mosaico Ravenna, info: [www.ra.cna.it/eventi/turismo-romagnolo](http://www.ra.cna.it/eventi/turismo-romagnolo)) una straordinaria occasione che pone i principali decisori pubblici operativi, Apt servizi e Visit Romagna, nella condizione migliore per confrontarsi con il mondo turistico locale.

# Premio Cambiamenti: la finale regionale

## TerreAudaci: da Ravenna l'impresa segnalata per impatto e responsabilità sociale

Alfredo Gigante Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

**Dopo la finale territoriale organizzato da CNA Ravenna lo scorso 18 ottobre, il 27 novembre scorso si è svolta, presso il MUG - Magazzini Generativi di Bologna, la fase regionale del Premio Cambiamenti. Venti aziende provenienti da tutte le province della nostra Regione e da settori diversi hanno affrontato una sfida entusiasmante: ciascuna start-up ha avuto tre minuti per presentare la propria idea e conquistare la giuria.**

L'emozione e la competizione tra i partecipanti sono state palpabili, e i loro pitch hanno sorpreso il pubblico in sala. Successivamente alle presentazioni, la giuria si è riunita per individuare le imprese che avrebbero proseguito nel percorso, lasciando spazio agli interventi di Giulio Buciuini, professore associato al Trinity College di Dublino, con un focus su "Come le start-up possono rinnovare le province industriali", e Riccardo Sedola,

CEO di Cyclando e vincitore dell'edizione regionale di Cambiamenti nel 2022. AdaptTronics, TrueScreen, Novac e Refuel Solutions sono le quattro start-up selezionate come le migliori della fase regionale del Premio Cambiamenti, che competeranno, quindi, nella finale nazionale in programma il prossimo 15 dicembre. AdaptTronics ha sviluppato un polpastrello da applicare sulle mani dei robot in modo tale da semplificare la presa e lo spostamento di un oggetto, sollevando fino a 50 chilogrammi; TrueScreen è un'applicazione per smartphone in grado di certificare l'autenticità del contenuto multimediale, una condizione necessaria affinché il materiale prodotto possa essere accettato come prova a fini legali, assicurativi e simili; Novac propone un supercondensatore, da abbinare alle batterie montate sui mezzi elettrici, dalle hypercar alle utilitarie, dai monopattini alle biciclette, per prolungarne la vita; ReFuel Solutions, infine, ha creato un kit aftermarket che permette ai

mezzi pesanti una conversione green economica e rapida utilizzando biodiesel. Il prossimo 15 dicembre, oltre alla finale con le imprese selezionate nelle finali regionali, saranno, consegnate alcune menzioni speciali a imprese selezionate dai partner del premio. La giuria ha segnalato TerreAudaci, impresa classificata nella nostra finale territoriale, per l'impatto sociale, ovvero che ha dimostrato impegno per la generazione di impatto sociale, con particolare attenzione a interventi finalizzati alla tutela ambientale e territoriale e alla crescita delle comunità. TerreAudaci è un'impresa sociale che distribuisce prodotti alimentari provenienti da cooperative agricole sociali impegnate nella lotta contro la criminalità organizzata. TerreAudaci ha aperto punti vendita nei centri storici di Bologna e Ravenna, scommettendo sul commercio tradizionale come un'esperienza basata sulle relazioni. L'obiettivo del progetto è consolidare e ampliare la pratica del consumo critico.



# CNA Ravenna e linea rosa contro la violenza sulle donne

Presentato il progetto “prendersi cura di sé rafforza l'autostima” a cui hanno aderito acconciatori associati CNA e scuola del benessere di CNA Ravenna

Emilia Iaccarino Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna



**Il 22 novembre, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, è stato presentato il progetto “Prendersi cura di sé rafforza l'autostima”. Le donne vittime di violenza, in particolare fisica e sessuale, ma anche psicologica, economica e stalking, tendono a non riconoscere più le proprie esigenze e a mettere il proprio benessere all'ultimo posto nella scala delle priorità. In una situazione così drammatica è evidente come il tornare a prendersi cura di sé diventi principio fondamentale per recuperare il benessere personale e sociale. Lavorare sulla propria autostima e cura di sé, con gesti quotidiani che tengano conto dei bisogni personali, è un primo importante passo verso una vita più autonoma e serena.**

All'iniziativa, promossa da CNA Impresa Donna Ravenna, in cui è stato presentato il progetto, ha partecipato un panel totalmente al femminile composto da Nicoletta Cirelli, Presidente di CNA Impresa Donna Ravenna, Marina Ranzi, Presidente

CNA Benessere e Sanità Ravenna, Alessandra Bagnara, Presidente di Linea Rosa, Federica Moschini, Assessora del Comune di Ravenna con delega alle politiche e cultura di genere, Marianna Panebarco, Vicepresidente CNA Ravenna e Vicepresidente CNA Nazionale, ed Emilia Iaccarino, Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna.

Tutte le relatrici hanno ribadito il loro BASTA alla violenza e alla barbarie, alla violenza subdola e psicologica ma anche a quella economica perché è anche dall'emancipazione economica che una donna riesce a difendersi dalla violenza.

È per questo che acconciatori ed estetiste associati CNA Ravenna e

la Scuola del Benessere di CNA Ravenna, con i suoi studenti e docenti, hanno subito accolto la proposta di Linea Rosa, offrendo gratuitamente i loro trattamenti alle donne ospiti dei centri antiviolenza.

L'iniziativa si è conclusa con la consegna da parte del Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, Matteo Leoni, a Linea Rosa dell'elenco delle imprese aderenti al progetto e dei buoni simbolici da consegnare alle donne che vorranno usufruire di questa bella opportunità.

Il progetto “Prendersi cura di sé rafforza l'autostima” è rivolto alle imprese site nei centri di Ravenna, Cervia e Russi per permettere alle donne - che spesso possono muoversi solo a piedi o in bicicletta - di raggiungere i saloni aderenti. Il progetto non è chiuso: le imprese interessate possono sempre iscriversi mettendosi in contatto con CNA (Emilia Iaccarino, Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna, [eiaccarino@ra.cna.it](mailto:eiaccarino@ra.cna.it), 0544 298601; Nevio Salimbeni, Responsabile CNA Benessere e Sanità [nsalimbeni@ra.cna.it](mailto:nsalimbeni@ra.cna.it), 0544 298641).

Il progetto si estenderà presto anche al settore dell'estetica.





# L'Importanza del Marchio CE nell'Export

Garanzia di Conformità e Sicurezza

Federica Arceri Responsabile Politiche per l'internazionalizzazione CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 32 DICEMBRE 2023

La marcatura CE, simbolo di conformità agli elevati standard europei in materia di sicurezza, salute e tutela ambientale, svolge un ruolo cruciale per le imprese che esportano i propri prodotti nell'Unione Europea (UE). Questo marchio non solo semplifica la libera circolazione dei prodotti all'interno del Mercato Unico dell'UE, ma rappresenta anche un pilastro fondamentale nell'assicurare la sicurezza del consumatore e la conformità alle leggi vigenti.

La presenza del marchio CE su un prodotto è un'attestazione diretta da parte del fabbricante che il prodotto è stato attentamente valutato e rispetta i rigorosi standard stabiliti dall'UE. Contrariamente a una comune percezione, il marchio CE non indica il luogo di produzione del prodotto, ma conferma che il prodotto è conforme alle norme europee prima di essere introdotto sul mercato.

I prodotti che portano questo marchio non solo soddisfano gli standard minimi di sicurezza, ma rappre-



sentano anche un impegno del fabbricante nei confronti della qualità e della conformità normativa. Sebbene questa normativa abbia una ricaduta diretta su oltre cinquecento milioni di consumatori, va notato che non tutti i prodotti venduti nell'UE sono obbligati a recare il marchio CE; questa responsabilità è applicata a circa 23 categorie specifiche di prodotti, tra cui macchinari e attrezzature, apparecchi elettrici, dispositivi medici, DPI, dispositivi di misurazione, prodotti chimici, imballaggi etc.

La responsabilità di valutazione di conformità e marcatura CE ricade direttamente sul fabbricante, che è tenuto a redigere la scheda tecnica del

prodotto, verificare il rispetto dei requisiti delle direttive applicabili, rilasciare una dichiarazione di conformità e apporre il marchio CE sul prodotto.

Nel caso dei prodotti importati da paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), l'importatore assume un ruolo rilevante. È compito dell'importatore assicurarsi che il fabbricante abbia effettuato tutti i necessari controlli di conformità alle norme dell'UE e che la documentazione relativa sia disponibile su richiesta. L'importatore diventa un anello chiave nella catena di distribuzione, contribuendo a garantire che anche i prodotti importati rispettino gli stessi standard di sicurezza e conformità.

In sintesi, il marchio CE fissa gli standard di accesso al Mercato Unico dell'UE e contribuisce a tutelare i consumatori europei. La sua importanza è fondamentale per la libera circolazione dei prodotti e soprattutto, per assicurare che ogni prodotto sul mercato soddisfi gli elevati standard europei di sicurezza e qualità.

	<p>Viale Zaganelli, 76 48024 Massa Lombarda (RA) Tel. 0545 971265 Mobile +39 335 325361 +39 366 9727003 info@sivercostruzioni.com www.sivercostruzioni.com</p>		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI</li> <li>• CHIAVI IN MANO</li> <li>• RISTRUTTURAZIONI</li> <li>• MANUTENZIONI INDUSTRIALI</li> <li>• RISANAMENTO DI MANTI DI COPERTURA</li> <li>• SABBIAIATURA, TINTEGGIATURA, VERNICIATURA, TERMOCAPPOTTI, OPERE IN CARTONGESSO</li> </ul>	

# Valore del diploma nei corsi ITS TEC, ultimi posti 2023

**Posti di lavoro importanti per responsabilità e retribuzione e tecnici qualificati per le aziende, nella parità di genere**

Flavio Bergonzoni Responsabile Politiche Formative CNA Ravenna

**Per evidenziare l'importanza dei CORSI ITS organizzati dagli Istituti Tecnologici Superiori a Ravenna abbiamo intervistato il Presidente della Fondazione ITS TEC Sergio Baroni, per 25 anni Dirigente del settore Ambiente della Provincia di Ravenna e per 15 anni Dirigente degli Impianti di smaltimento rifiuti di HERA AMBIENTE.**

**Presidente, come sta cambiando il mondo degli ITS?**

Entro il 2026 le Fondazioni ITS storiche diverranno ITS ACADEMY e le aziende interverranno nella costruzione dei percorsi formativi. ITS TEC consta di oltre 20 aziende Partner della Didattica e oltre 100 aziende Partner di Stage.

**Parlando di PNRR, quali opportunità di sviluppo ci sono per ITS TEC?**

Grazie al PNRR, a Regione Emilia-Romagna, a Comune e Provincia di Ravenna sarà aperta la nuova sede ITS TEC nel 2024, dove gli studenti troveranno strumenti di realtà virtuale e aumentata e cinque labo-

ratori attrezzati con tecnologie 4.0 di simulazione dei processi di lavorazione che vedranno nelle visite in azienda e che poi attueranno in stage e al lavoro a fine corso.

Inoltre, grazie a PNRR e Camere di Commercio, saranno disponibili borse di studio per studenti, con i requisiti richiesti, e contributi per alloggi ai fuori sede.

**Quali possibilità ci sono di entrare al lavoro in posti interessanti al termine del corso?**

L'obiettivo del Ministero per i corsi ITS è di portare al lavoro l'80% dei diplomati ITS entro un anno dal termine del corso.

I corsi ITS TEC vogliono inserire al lavoro il 100% dei diplomati, perché è altissima la richiesta di tecnici preparati che viene dalle aziende partner e ci sono più aziende che diplomati. I posti di lavoro offerti sono di grande responsabilità e molto ben retribuiti.

**Perché si può parlare di Parità di Genere e di Diritto allo Studio nei corsi ITS TEC?**

I nostri corsi formano figure intermedie tra funzioni direttive e operative, che devono conoscere il funziona-

mento degli impianti e predisporre e monitorare i dati di gestione, sapendoli interpretare e controllare. Le responsabilità di controllo dell'impatto ambientale per energia e rifiuti richiedono rispetto delle normative e presentazione di rendiconti alle Istituzioni, attività che non presentano differenze di genere e valorizzano le donne nel lavoro. E per avere diritto ci sono le borse di studio, secondo requisiti ISEE.

**È ancora possibile iscriversi per l'anno scolastico 2023-24?**

Sì, abbiamo alcuni posti nel corso GREEN per la gestione dell'impatto ambientale delle attività aziendali. Le persone, uomini e donne, con ogni tipo di diploma, che vogliono costruire una professionalità concreta a favore dell'ambiente, in questo corso trovano la risposta in termini di lavoro buono, appagante e ben retribuito.

**Per approfondire:**

**Chiara Martoni,  
Coordinatrice Generale,  
sederavenna@itstec.it  
o www.itstec.it**

**SAITI**  
IMPIANTI TERMIDRAULICI E INDUSTRIALI

**COMPETENZA PER LE TUE ESIGENZE**

**IMPIANTI**  
• INDUSTRIALI • CIVILI • INFRASTRUTTURALI

TI ACCOMPAGNIAMO PASSO DOPO PASSO  
IN TUTTE LE FASI DEL SERVIZIO  
DALLA DEMOLIZIONE, ALLO SCAVO, ALLA POSA  
FINO ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO  
CHIAVI IN MANO

Via dell'Artigianato, 8 - 48011 Alfonsine (RA)  
Tel 0544 84091 - Fax 0544 82819 - saiti@saity.it - www.saity.it

CENTRALI TERMICHE - ANTINCENDIO  
RISCALDAMENTO - IMPIANTI IDRICI - CONDIZIONAMENTO  
CONDOTTE - GAS METANO E ECCELLOTTO  
TUTTI I SERVIZI

# Truffe ai cittadini e sicurezza delle nostre città

## L'incontro di CNA Pensionati con il Prefetto di Ravenna, il Vicesindaco e il Comandante della Polizia Locale di Ravenna

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna



**Grande successo per l'incontro organizzato da CNA Pensionati Ravenna lo scorso 15 novembre, presso la sede della CNA Territoriale di Ravenna, che ha visto la presenza del Prefetto di Ravenna Dottor Castrese De Rosa, il Comandante della Polizia Locale del Comune di Ravenna Andrea Giacomini e il Vicesindaco del Comune di Ravenna Eugenio Fusignani.**

Per CNA Ravenna è intervenuto il Presidente territoriale Matteo Leoni, il quale ha sottolineato come i temi della legalità, sicurezza e l'attenzione alla tutela dei fragili siano principi fondanti dell'agire dell'Associazione. Il Presidente ha sottolineato l'importanza del lavoro congiunto con le Istituzioni, concretizzato negli anni con vari protocolli d'intesa sull'abusivismo, sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro con un ulteriore addendum d'impegno nell'ambito por-

tuale e non ultimo per la ricostruzione post-alluvione.

Su quest'ultimo tema, Leoni ha sottolineato il lavoro positivo di raccordo e coordinamento operato dalla Prefettura in quei momenti drammatici di maggio – ma anche dopo, con il supporto per fornire informazioni su come muoversi alle imprese colpite rispetto alla documentazione burocratica andata distrutta.

Il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, nel suo intervento sulle truffe agli anziani, ha ribadito che non bisogna fidarsi degli estranei, a maggior ragione se le richieste arrivano al telefono.

Il Prefetto ha detto che bisogna tenere gli occhi aperti, stare attenti, perché le persone anziane sono bersagli più fragili.

Poi occorre prendere tempo, verificare quello che ci è stato detto e soprattutto chiamare sempre le forze dell'ordine nei casi sospetti. De Rosa ha parlato anche del recente proto-

collo firmato tra Prefettura e Comune di Ravenna sulle truffe, "Struffati, insieme per non cadere in trappola". Il protocollo prevede azioni diverse, in particolare di carattere informativo e divulgativo che coinvolgono rappresentanti della Polizia Locale, i sindacati dei pensionati e le associazioni di volontariato.

Il Comandante della Polizia Locale Andrea Giacomini ha risposto a diverse domande e ha detto che non bisogna avere paura o vergogna di denunciare le truffe e di parlarne con i propri familiari.

Egli, inoltre, ha detto che tutti, anche i più giovani, possono essere soggetti a truffe o raggiri.

Occorre sempre adottare comportamenti utili e precauzioni necessarie ad evitare tali situazioni.

Egli ha ribadito come la Polizia Locale di Ravenna sia sempre a disposizione - 24 ore su 24 - a ricevere segnalazioni e richieste da parte dei cittadini al numero 0544/482999.



# BURRIRAVENNAORO

Fino al 14 gennaio, al MAR, la mostra dedicata a Alberto Burri

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

**Il MAR - Museo d'Arte della Città di Ravenna ospita fino al 14 gennaio 2024 BURRIRAVENNAORO, l'importante mostra del Maestro di Città di Castello, a cura di Bruno Corà, realizzata in collaborazione con la Fondazione Palazzo Albizini Collezione Burri, nell'ambito dell'VIII Biennale di Mosaico Contemporaneo.**

Negli anni Novanta a Ravenna, Burri avvia una collaborazione con il Gruppo Ferruzzi che lo porta alla realizzazione di alcuni cicli pittorici significativi che egli elabora e denomina in differenti modi e in stretta relazione con la storia artistica della città.

Pensiamo ai cicli dei dipinti Nero e Oro (1993) che si ispirano alla cultura musiva Bizantina, al ciclo S. Vitale, i grandi celotex dipinti ad acrilico di color nero.

A questa serie di grandi opere Burri affianca la produzione di opere grafiche di pari intensità e forza cromatica.

Tutte queste significative opere, insieme ad alcune serie scelte di creazioni grafiche, figureranno negli ambienti dei due piani del MAR in un insieme mai prima d'ora così vistosamente esibito.

Tra le circa cento opere in mostra figurano anche esemplari che hanno consentito a Burri di vincere il Premio Nazionale dei Lin-

cei per l'opera Grafica (1973).

In tal senso, i due ambiti della sua pittura e della produzione calcografica, integrati alla presenza della grande scultura rossa, Grande Ferro R (1990), presso il Palazzo delle Arti e dello sport "Mauro De André" offrono una fortissima presenza del maestro di città di Castello nella città di Ravenna, da lui molto amata.

Un'area multimediale inerente alla biografia di Burri, i progetti e i bozzetti concepiti per la committenza Gardini ed alcuni filmati che documentano l'artista al lavoro, insieme al catalogo, consentono una più ampia conoscenza di uno dei massimi artisti europei della seconda metà del XX secolo.

La mostra si pone come punto di riferimento centrale dell'VIII Biennale

del Mosaico per la sua forza evocativa dell'arte musiva presente nelle chiese ravennati.

Accanto alla mostra Ravennaoro si può ammirare la Collezione di Mosaici Contemporanei del MAR, La collezione, unica al mondo, ripercorre lo sviluppo che la tecnica del mosaico ha avuto a partire dalle esperienze maturate a Ravenna, a livello nazionale e internazionale, dal secondo decennio del Novecento ad oggi e comprende più di 90 opere.

In questa collezione si possono così ammirare anche i disegni preparatori, i cosiddetti "cartoni", di alcuni artisti di fama mondiale fra i quali Campigli, Chagall, Corpora, Guttuso, Mathieu, Moreni e Vedova accanto alle opere in mosaico realizzate dai mosaicisti ravennati, traendo ispirazione da questi grandi artisti.



# Episodi di Mosaico Contemporaneo

Fino al 14 gennaio, a Palazzo Rasponi dalle Teste

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Ravenna

**Nell'ambito dell'VIII Biennale di Mosaico Contemporaneo, il progetto Episodi di Mosaico Contemporaneo rappresenta un affascinante dialogo tra il design e l'arte del mosaico, curato da Maria Cristina Didero, negli eleganti spazi espositivi di Palazzo Rasponi dalle Teste.**

Il progetto unisce il disegno industriale, le tecnologie avanzate di stampa 3D e sagomatura dei supporti, e l'abilità artigianale del mosaico, che coinvolge tessere di materiali lapidei, vetrosi o in ceramica.

Questa convergenza di elementi crea risultati straordinari, unendo l'ingegno moderno all'arte tradizionale. I sei progetti inediti sono stati ideati da autori come lo stilista austriaco Arthur Arbesser, il duo formato da Laura Baldassari e Alberto Biagetti di Atelier Biagetti, CARA \ DAVIDE, Francesca Lanzavecchia, Marco Guazzini e Gio Tiroto, sono stati realizzati in mosaico dai laboratori Anafietta, Gruppo Mosaicisti di Marco Santi, Pixel Mosaici in collaborazione con Dimensione Mosaico, Koko Mosaico di Arianna Gallo e Barbara Liverani Studio.

L'azienda WASP è coinvolta nella produzione dei supporti interni, realizzati in 3D con PLA (bioplastica derivata dall'amido di mais), mentre il progetto di Marco Guazzini è realizzato in collaborazione con CaCO<sub>3</sub> Studio e le aziende Bencore e Up-Group per la produzione del supporto in alluminio alveolare sagomato e delle lavorazioni in marmo.

I progetti trovano ispirazione nei mosaici ravennati, li reinterpretano in



chiave moderna, sfruttano le tessere di mosaico in modo creativo, unendo passato e presente, tradizione e innovazione.

Episodi di Mosaico Contemporaneo offre un interessante sguardo su come il mosaico possa integrarsi nel mondo del design industriale di oggi. Nonostante la sua lunga storia e la sua varietà di espressioni artistiche, questa tecnica affascinante e dalla articolata fattura rappresenta certamente una sfida nel suo adattamento alle esigenze della progettazione di prodotti seriali. La natura intrinseca del mosaico permette la creazione di oggetti unici e preziosi, in cui l'arte

del mosaicista si fonde con il disegno del progettista.

La stampa specializzata di settore, fra cui citiamo AD Architectural Digest Italia, Design Idee da vivere ed abitare di Repubblica, Artribune, si è ampiamente occupata dell'evento con ottime recensioni che hanno contribuito a far conoscere l'arte musiva ravennate anche a in un contesto importante del made in Italy, aprendo la strada anche a nuove possibili collaborazioni e evidenziando le capacità tecniche delle imprese.

L'esposizione è visitabile presso Palazzo Rasponi in piazza Kennedy fino al 14 gennaio prossimo.



# ALBATROS

## Ecologia - Ambiente - Sicurezza

Società Consortile a r.l.

*“Sii il cambiamento  
che vuoi vedere  
nel mondo”  
Cit.*



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

**ALBATROS** è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e SA8000.



**ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.**

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: [commerciale@albatros.ra.it](mailto:commerciale@albatros.ra.it); [gare@albatros.ra.it](mailto:gare@albatros.ra.it)

PEC: [albatros@pec.itamail.eu](mailto:albatros@pec.itamail.eu)

Sito web: [www.albatros.ra.it](http://www.albatros.ra.it)



# LEONARDO DESIGN

ARREDI E SEDUTE

PARETI DIVISORIE E ATTREZZATE

SALE CORSI E CONFERENZE

TENDE E COMFORT ACUSTICO

PORTE E FINESTRE

PAVIMENTI E CONTROSOFFITTI

LAVORAZIONI IN CARTONGESSO

SU MISURA



FORLÌ (FC) – Via Campo di Marte, 122  
**3347627263** – [tricarico@leodesign.it](mailto:tricarico@leodesign.it)

di Tricarico Leonardo e c. – P.Iva/Cod. Fisc. 03921230409

